



La Notizia

CULTURA - SPETTACOLO - ECONOMIA - POLITICA - SPORT - INFORMAZIONE

Direttore: Salvatore Mancuso Tel/Fax 020 8879 1378 e-mail: s.mancuso@btinternet.com web: www.smphotoneagency.com

GRATIS

Il "Palazzo della Farnesina e le sue collezioni" in mostra all'Istituto Italiano di Cultura a Londra.



L'Ambasciatore Alain Giorgio Economides
insieme a Carlo Presenti e Nadia Salvatori

La mostra dal titolo "Il Palazzo della Farnesina e le sue collezioni" ha

fatto tappa a Londra dopo il grandissimo successo dell'esposizione nelle sale dell'Ara Pacis a Roma nel 2011. È stata inaugurata il 10 ottobre, da S.E. l'Ambasciatore d'Italia Alain Giorgio Maria Economides, nei saloni dell'Istituto Italiano di Cultura in Belgrave Square, dove sarà ospitata fino al 10 novembre un'ampia selezione dalle collezioni del Ministero degli Affari Esteri. La Collezione istituita dal Min. Franco Frattini nel 2009, ci dà possibilità di scoprire e di apprezzare alcuni capolavori dell'arte moderna e contemporanea e del "saper fare" italiano: in mostra, dipinti di Maestri

come Boetti, Guttuso, Rotella, Afro, Accardi; sculture (Umberto Mastroianni, Gino Marotta); e oggetti che hanno fatto la storia del design italiano.

Il progetto è stato promosso dal Ministero degli Affari Esteri con lo scopo di valorizzare le espressioni artistiche contemporanee, lo stile e il design italiano, rendendo così le collezioni ministeriali visibili al grande pubblico nazionale ed internazionale, e non solo alle delegazioni straniere in visita al "Palazzo della Farnesina". Durante la serata il pubblico è stato intrattenuto dalle musiche di Antonio Forcione

e Maria Giua e ha potuto gustare le specialità preparate dall'Istituto Bonaldo Stringher di Udine.



Antonio Forcione e Maria Giua

Venerdì 12 ottobre alla Church House di Westminster

34° CONFERENZA ANNUALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO IN UK

Ospite d'onore a pranzo Sergio Marchionne, Amministratore Delegato della Fiat SpA



Prima Sessione

Si è conclusa con successo la 34° Conferenza Annuale della Camera di Commercio e dell'Industria Italiana in UK, tenutasi il 12 ottobre scorso presso la Church House di Westminster.

L'argomento di quest'anno era "Investire in un Futuro Migliore: Sfide Tecnologiche, Sociali e Geo-Economiche".

Alla presenza del Presidente Onorario della Conferenza Alain Giorgio Maria Economides, Ambasciatore d'Italia a Londra, il Presidente della Camera di Commercio Leonardo Simonelli Santi ha voluto salutare i partecipanti in un discorso di apertura, sottolineando l'interdipendenza tra i vari settori e l'importanza di una prospettiva globale, che deve servire da orientamento a tutte le azioni intraprese dagli operatori del

commercio e dell'industria.

La chiave dello sviluppo – secondo Simonelli – risiede nell'investire non solo sulle risorse finanziarie ma anche su quelle umane, concentrandosi su passione, comprensione, tolleranza, fiducia ma soprattutto conoscenza, responsabilità e professionalità.

Altro elemento fondamentale nel generare la ripresa economica a livello mondiale, per Simonelli, è il coinvolgimento totale di tutte le parti in causa: non solo, quindi, istituzioni politiche ed investitori su larga scala ma anche donne, giovani, piccoli imprenditori, contadini, artigiani e così via.

"L'innovazione – ha sottolineato Simonelli – è ancora il motore dell'economia, ma oggi lo è anche la crescita sociale".

Per tali ragioni la Camera di Commercio ha deciso di assegnare il Premio Keynes Raffa 2012 a Francesco Profumo, Ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (purtroppo assente per un imprevisto all'ultimo minuto) ed a David Willetts, Ministro delle Università e della Scienza in UK.

La mattinata è continuata snodandosi in due diverse sessioni, tenutesi presso la Hoare Memorial Hall e moderate da Robert Leonardi – professore universitario presso la LUISS Guido Carli di Roma – e Tony Barber – redattore per l'Europa del Financial Times.

Si sono susseguiti gli interventi di Rudi Boggi, Consigliere di Moody's UK, Dame Judith Mayhew Jonas, Presidente di London and Partners, Stephen Radley, Direttore di EEF, Luisa Todini, Presidente di Todini Finanziaria SpA e dell'onorevole Willetts.

Al termine delle sessioni, in un pranzo alla Assembly Hall, è stato invece Sergio Marchionne, Amministratore Delegato della Fiat S.p.A., ad indirizzare gli ospiti presenti con un discorso che voluto rimarcare, innanzitutto, la tempistica perfetta in cui si colloca il tema prescelto quest'anno per la conferenza.

"La sfida di investire in un futuro migliore – ha dichiarato Marchionne – non poteva capitare in un momento più appropriato ed è di fondamentale importanza soprattutto per il settore automobilistico che attraversa, in particolare in Europa, un periodo turbolento e sta combattendo per la propria sopravvivenza".

Facendo riferimento alla crisi economica esplosa in America nel 2008, l'amministratore delegato Fiat ha sostenuto che il momento difficile che l'industria automobilistica sta vivendo in particolare nel vecchio continente, non va impu-



Seconda Sessione

tata alla crisi ma a difetti strutturali preesistenti nel settore, che in questo particolare contesto storico ed economico si sono semplicemente accentuati. La Fiat è coinvolta in prima persona nell'opera di ricostruzione ed egli stesso ha potuto ammirare il grande impegno di Mario Monti e del suo governo tecnico per riemergere da questa fase storica e restituire credibilità all'Italia a livello internazionale. Sfortunatamente, però – secondo Marchionne – seppur necessarie queste azioni hanno modificato radicalmente il modo di vedere dell'economia in Italia. Il mercato dell'auto è precipitato in caduta libera e le previsioni di ripresa nel prossimo futuro sono piuttosto pessimistiche.

Questa crisi è probabilmente la peggiore che la Fiat abbia mai dovuto affrontare. Marchionne, tut-

tavia, termina il suo discorso con una nota di speranza. La chiave, secondo l'AD, sta in un intervento strategico dell'Unione Europea, che dovrebbe assicurare condizioni eguali per l'industria automobilista nell'intera regione e sopire i tentativi, da parte di alcuni stati membri, di favorire le proprie industrie nazionali. Solo così si potrà proteggere il mercato europeo dagli attacchi di Giappone, Corea ed altri paesi.

"Abbiamo bisogno di coraggio e chiarezza d'intenti – sottolinea Marchionne – e dobbiamo capire che la strada è lunga e difficile, ma non impossibile. La crisi attuale – conclude – non è soltanto una prova da superare ma un'opportunità per dimostrare che dietro questa Unione Europea c'è molto di più che una semplice etichetta".

Stefania Del Monte



11-10-2012
Club di Londra
cena House of Commons



Sergio Marchionne Leonardo Simonelli Santi

Ospite d'onore il Console d'Italia a Londra Sarah Eti Castellani

L'estemporanea di poesia "Sergio Caponera" al Poetry Café

Grande successo della competizione in lingua italiana



Console Sara Eti Castellani e Daniele De Carolis

Si è conclusa con successo la prima edizione del Premio Internazionale di Poesia Estemporanea "Sergio Caponera", tenutasi venerdì 12 ottobre al Poetry Café di Londra. Dopo il trionfo delle tre edizioni organizzate a partire dal 2010 a Fumone, borgo medioevale nel cuore della Ciociaria, i responsabili del Premio hanno deciso quest'anno di esportare la manifestazione all'estero, dando vita a questa prima gara oltremontana. La capitale

del Regno britannico ospita una folta rappresentanza di poeti italiani, molti dei quali aderenti alla Poetry Society e frequentatori delle serate di poesia che si tengono regolarmente al caffè di Covent Garden. La sede è quindi stata fissata al Poetry Café e l'estemporanea ha subito ricevuto l'adesione delle maggiori istituzioni italiane presenti a Londra. L'evento si è infatti tenuto sotto gli auspici del Consolato Generale d'Italia a Londra, con il

patrocinio della British Italian Society, della Camera di Commercio Italiana in UK e della Poetry Society, in collaborazione con l'Italian Bookshop e la Taverna del Barone. La formula della composizione estemporanea era particolarmente cara a Sergio Caponera, poeta e scrittore fumonese da tutti conosciuto come "il Barone". Durante le sue serate alla Taverna del Barone, Sergio amava infatti comporre per i suoi amici e clienti sulle tipiche tovaglie di cartapaglia usate nel locale. Dopo la sua scomparsa, nel 2009, i suoi versi inediti e quelli dei tanti partecipanti alle varie competizioni nazionali sono stati raccolti in diverse antologie denominate, appunto, Cartapaglia. Vincitore assoluto di questa prima edizione londinese è risultato Daniele De Carolis, 33 anni, fumonese purosangue ma residente a Londra da diversi anni, il quale si è aggiudicato un trofeo ed un pre-

mio in denaro di 100 sterline. Una vittoria a sorpresa, visto che Daniele non si era mai cimentato prima in una prova estemporanea ma, con la sua composizione dedicata proprio a Sergio Caponera ed al ricordo di un'adolescenza trascorsa a lavorare per "il Barone", Daniele ha saputo conquistare il consenso unanime sia della giuria che del pubblico presente. A premiare Daniele, un ospite di riguardo: il console d'Italia a Lon-

dra Sarah Eti Castellani, che con la sua personalità allegra e solare ha contribuito all'ottima riuscita di una serata svoltasi in un'atmosfera rilassata ed informale.

Al secondo posto si è piazzato Michelangelo Bonitatibus, poeta acclamato autore di diverse pubblicazioni, nonché ceramista di successo. A Michelangelo è stato consegnato, oltre al trofeo, un premio speciale di 50 sterline messo a disposizione da Guido Paolucci, presidente del premio letterario "Giorgio Belli", il concorso che in Italia viene organizzato in concomitanza con l'Estemporanea.

Stefania Del Monte

Poesia vincitrice

Ero Un Bambino

Ero un bambino ed incontrai un uomo.

Con lui ho sorriso e con lui ho pianto.
Con lui ho bevuto e con lui ho mangiato.
Con lui ho parlato e con lui ho ascoltato.

Con lui sono cresciuto e con me... lui è invecchiato.

Oggi, ho incontrato un bambino.

Daniele De Carolis

Pietrasanta: Arts & Crafts Exhibition

Lucca Promos S.c.r.l., in collaborazione con il Comune di Pietrasanta, insieme al consorzio Cosmave, l'associazione Artigianart, le aziende del settore interessate e con la partecipazione delle associazioni di categoria ed il supporto dell'Agenzia ICE di Londra, ha organizzato la mostra "Pietrasanta Arts & Crafts Exhibition" - A showcase of bronze and marble, inlay, mosaics, prints, ceramics, restoration, mold making - che si è tenuta a Londra dal 16 al 18 ottobre 2012.

La mostra si è tenuta presso La

Galleria Pall Mall, in pieno centro a Londra, e conteneva sculture in bronzo, ceramica e marmo, mosaici e intarsi in marmo realizzati dalle botteghe artigiane di Pietrasanta. Inoltre alcuni filmati illustravano le singole lavorazioni e le peculiarità di Pietrasanta, città nobile d'arte conosciuta in tutto il mondo, a pochi chilometri dalle cave di Carrara dove Michelangelo usava recarsi personalmente per scegliere i blocchi di marmo per i suoi capolavori.

Lo scopo della mostra è stato di diffondere nel mercato inglese la

conoscenza della tradizione artistica del territorio, la capacità delle botteghe nella lavorazione del marmo e la tipicità delle loro produzioni. Hanno presieduto all'inaugurazione, il 16 ottobre, il Presidente di Lucca Promos Osvaldo Bertucelli, il Vicesindaco di Pietrasanta Luca Mori, il Presidente di Artigianart Adolfo Agolini, il Direttore di Cosmave Stefano De Franceschi, il Presidente di CNA Ugo Da Prato ed il Direttore dell'Agenzia ICE Londra Fortunato Celi Zullo.

L'inaugurazione è stata poi se-



guita da un cocktail a base di prodotti tipici del territorio lucchese, in collaborazione con l'Associazione

Strada del Vino e dell'Olio di Lucca, Montecarlo e Versilia e l'Associazione Città del Pane di Altopascio.



L'arte
di cucinare
fine italian cuisine



932 - 934 High Road London N12 9RT - Tel: 020 8445 1351

www:lartedicucinare.co.uk - info@ristorantelarte.co.uk



Opening Hours : Tuesday to Saturday 12 Noon-2.30pm & 6pm-11pm - Sunday 12 Noon until Late

Laura Garavini incontra le comunità italiane

Incontri al King's College, a Wimbledon, ed a Bedford 4/5 Ottobre 2012



"Nel giro di pochi mesi il Governo Monti ci ha consentito di riacquistare prestigio a livello internazionale e di affrontare la gravissima situazione finanziaria in cui ci aveva portato Berlusconi: ecco perchè continuiamo a sostenere lealmente il Governo Monti" lo ha detto Laura Garavini incontrando il Pd Londra e la comunità italiana di Wimbledon, coordinata dal presidente della locale Unione Italiani nel Mondo, Stefano Scalzo, al sud della capitale londinese.

"Adesso però è necessario superare la fase del Governo tecnico" ha proseguito la Garavini "affinchè l'Italia ritorni ad uno stato di normalità, con un Governo riformista, più attento all'equità e più coraggioso

nel promuovere la crescita e il contrasto all'evasione fiscale".

Nel corso della due giorni londinese la deputata democratica ha fatto tappa anche a Bedford, dove ha incontrato i promotori del coordinamento 'salviamo lo sportello consolare' Luigi Reale, Sue Chirico, Michele Eremita (Vicepresidente dei Molisani), Luciano Lamberti (presidente FNPI), Fiorentino Manocchio, come pure la segretaria del partito Laburista di Bedford, Sue Oliver, il capogruppo del consiglio comunale, Peter Hills-Jones e l'ex deputato laburista Patrik Hall.

"Gli sportelli consolari non devono diventare la premessa alla definitiva chiusura dei consolati. Al contrario vanno dotati di locali e di or-

ganico adeguati, in modo tale che sia garantito il servizio base fondamentale agli utenti," ha puntualizzato la deputata "servizio base al di sotto del quale non si deve andare. È prezioso che grazie all'impegno degli assessori e dei parlamentari laburisti della zona, particolarmente attenti ai bisogni della comunità italiana, l'amministrazione della città si sia resa disponibile a fornire locali a prezzi simbolici nel caso in cui si ripristini lo sportello consolare. Alla luce di questa disponibilità è mia intenzione sensibilizzare l'amministrazione del Mae a rivalutare la decisione presa sullo sportello consolare di Bedford".

Artistic Joker on Loan at the Whitechapel



As part of a series of exhibitions showcasing pieces from the Patrizia Sandretto Re Rebaudengo collection, the Whitechapel Gallery presents the controversial work of Maurizio Cattelan.

Private collector Patrizia Sandretto Re Rebaudengo has lent the four works by Cattelan from his impressive collection, which includes leading international artists such as Doug Aitken, Jake & Dinos Chapman, Thomas Demand, Damien Hirst, Paul McCarthy, Reinhard Mucha, Sarah Lucas, Paola Pivi, Anish Kapoor and Mike Kelley. During the next year, the gallery will host three further exhibitions with highlights from this collection.

The current display focuses on the earlier work of Italian Maurizio Cattelan, often known as the world's joker for his provocative stunts that address universal themes, such as power, death and authority. Famed for his sculpture of Pope John Paul II struck down by a meteorite, his work often blurs the line between art and reality.

Some of Cattelan's works included in the exhibition have not been seen in the UK for over 20 years. Highlights include a sculptural installation featuring a stuffed squirrel which has shot itself at the kitchen table, Bidibidobidiboo (1996). Titled after the fairy godmother's song in Cinderella, it caricatures the idea of

childhood innocence.

In another sculpture the emblem of the 1970s terrorist group Brigate Rosse is a neon Christmas greeting by Cattelan. While in Il Bel Paese (1995) a cheese naming Italy as 'a beautiful country' becomes a rug on which to walk.

Due to run through October to the beginning of December, Gallery 7 of the Whitechapel opened the Cattelan exhibition on the 24th September, followed by a reception held at the Italian Embassy



Maurizio Cattelan
Bidibidobidiboo - 1996
Taxidermied squirrel, ceramic, Formica, wood, paint and steel
dimensions variable
Courtesy Collezione Sandretto Re Rebaudengo

Ornella Barra e Emma Marcegaglia ospiti al Club di Londra

St. Stephen's Club Londra 29-9-2012



Il 29 settembre scorso il Club di Londra ha organizzato una cena al St. Stephen's Club di Westminster con due ospiti d'onore di rinomata fama, la Signora Ornella Barra (Alliance Boots) e la Signora Emma Marcegaglia (Marcegaglia SpA). Due Donne che grazie alle loro capacità sono arrivate ai massimi livelli dirigenziali, la prima nel campo commerciale e la seconda in quello industriale.

Dopo l'introduzione iniziale del presidente Leonardo Simonelli le due donne in carriera hanno raccontato le loro esperienze passate e i vari progetti futuri per le rispettive aziende. Il fatto di essere donne, dopo qualche reticenza iniziale, da parte del mondo maschile che occupa

gran parte dei ruoli direzionali, non ha impedito di esprimere le loro qualità e capacità. In un mondo in cui la cultura maschilista ha avuto il sopravvento per molti anni, la presenza della signora Barra e della signora Marcegaglia ha contribuito a rompere molti tabù e soprattutto ha permesso di arricchire il panorama della meritocrazia. Le donne quindi possono essere Mamme, Mogli e anche Manager rendendosi indispensabili alla società che nel passato le aveva circoscritte solo ai primi due ruoli ignorando il terzo. Nella conversazione si è anche parlato dei problemi dell'Italia, le soluzioni ci sono, bisogna andare avanti nel futuro con forza è coraggioso.



Consolato Generale d'Italia
Londra

AVVISO

Anche in vista delle prossime festività natalizie, si ricorda che dal 26 giugno 2012 tutti i minori italiani che viaggiano devono essere muniti di documento di viaggio individuale. Pertanto, a partire dalla predetta data i minori, anche se iscritti sui passaporti dei genitori, devono essere in possesso di passaporto individuale oppure, qualora gli Stati attraversati ne riconoscano la validità, di carta d'identità valida per l'espatrio.

Per maggiori informazioni sulle modalità di rilascio del passaporto, vi invitiamo a consultare la seguente pagina web dal sito di questo Consolato Generale:

http://www.conslondra.esteri.it/Consolato_Londra/Menu/I_Servizi/Per_i_cittadini/Passaporti/

Importers & Distributors
Of Wines & Provisions

Carnevale House, 107 Blundell Street
London, N7 9BN
Tel: 020 7607 8777
Fax: 020 7607 8774

www.carnevale.co.uk



Specialists In Italian Cheeses,
Meat Products & Fresh Pasta

Poplar Street, Moldgreen
Huddersfield, HD5 9AY
Tel: 01484 514 117
Fax: 01484 432 861

e-mail: info@carnevale.co.uk



THE REAL DEAL

THE FIAT 500 IS A SUPERSTAR THAT PERFORMS FOR SURPRISINGLY LITTLE.

Fiat 500 1.2 Pop*				
Representative example	Price	£9,960	36 Monthly Payments	£129
	Customer Deposit	£1,250	Optional Final Payment (inc option fee of £285)	£4,303
	Fiat Deposit Contribution	£500	Total Amount Payable by customer	£10,197
	Amount of Credit	£8,210	Rate of Interest (Fixed)	2.42%
	Duration of Contract	37 months	Representative 3.9% APR	



PANDA
£79 PER MONTH

The Panda 1.2 5dr Pop is available for a jaw-dropping £79 per month[^] after an initial rental payment with Personal Contract Hire. Just to repeat, that's 5 doors, not 3 – pretty nifty for a car that's so thrifty.

8.3% APR
REPRESENTATIVE

PUNTO
£1000 OFF THE PRICE
£1090 OF FREE EXTRAS

NO DEPOSIT
FIRST 2 MONTHLY
PAYMENTS ON FIAT

Here's the deal. A brand spanking new Punto Easy 1.2 3dr is now available with £1000[^] off the OTR price plus a free Brio pack worth £1090[^] including Blue&Me™ Multimedia System and Climate Control. And on top of this, there is no deposit to pay and the first two monthly payments are on Fiat[§].

BOOK A TEST DRIVE TODAY.

Motor Village
MARYLEBONE

105 WIGMORE STREET, LONDON, W1U 1QY.
TEL: 0207 399 6650 WWW.MOTORVILLAGEUK.COM



Fiat, the car brand with the lowest average CO₂ emissions in Europe[†]. Fuel consumption for the Fiat range in mpg (l/100km): Urban 29.7 (9.5) – 64.2 (4.4); Extra Urban 46.3 (6.1) – 97.4 (2.9); Combined 38.2 (7.4) – 80.7 (3.5). CO₂ emissions 171 – 90 g/km. ^{*}With Fiat i-Deal you have the option to return the vehicle and not pay the final payment, subject to the vehicle not having exceeded an agreed annual mileage (A charge of 6p per mile for exceeding 6,000 miles per annum in this example) and being in good condition. Fiat Deposit Contribution available on Fiat 500 models, and is only available in conjunction with Fiat i-Deal Low Cost. October to December 2012 offer. [^]Costs detailed refer to the monthly rental cost only. Model shown is Panda 1.2 Pop with white paint at an initial rental of £2,686 (inc VAT) followed by 47 monthly rentals of £79 (inc VAT) on Personal Contract Hire with FGA Contracts. All rentals exclude maintenance and insurance. Based on 6,000 miles per annum. Excess mileage charges apply. Panda 1.2 Pop offer based on standard vehicle without extra cost options. October to December 2012 offer. [^]Model shown is Punto Easy 1.2 3dr with Brio Pack at £9,900 inclusive of £1,000 discount. Offer based on standard vehicle without extra cost options. Retail customers only. Not available in conjunction with any other offer. [§]'No Deposit' and 'Two Monthly Payments on Fiat' is available on new Punto models, and is only available in conjunction with Fiat i-Deal Low Cost. Monthly payments commence one month after the vehicle registration. You will be reimbursed the equivalent of two monthly payments up to a maximum of £400 in total. The full amount to be reimbursed must be claimed by the customer and will be paid by the dealer at the time of delivery. Terms & Conditions apply. Please see fiat.co.uk for full details on how to claim. October to November 2012 offer. Offer subject to status. A guarantee or indemnity may be required. Fiat Financial Services, PO Box 4465, Slough, Berkshire, SL1 0RW. We work with a number of creditors to provide finance to our customers, including Fiat Financial Services. Offer may be varied and withdrawn at any time. Subject to availability. [†]Source: JATO Dynamics. Based on volume-weighted average CO₂ emissions (g/km) of the best selling brands in Europe, full year 2011.

La Moda Italiana all'Istituto Italiano di Cultura Stilisti Italiani residenti in Gran Bretagna



Nico Didonna, Christopher Ciccone e Carlo Presenti



Laura Colombo, Carlo Presenti, e Cristina Lanza

In concomitanza con la London Fashion Week, l'Istituto Italiano di Cultura ha organizzato un evento della durata di tre giorni per promuovere gli stilisti italiani residenti in Gran Bretagna, offrendo loro uno spazio sia espositivo, sia dando loro visibilità con una sfilata.

L'incarico è stato affidato dal Direttore Carlo Presenti ai curatori Stephen Mahoney e Cristina Polizzi, i quali hanno selezionato i bravissimi creatori di moda, alcuni anche al loro debutto mettendo in piedi una manifestazione a cui hanno presenziato giornalisti e buyers di fama internazionale oltre ad un nutrito gruppo di VIPs.

L'inaugurazione dell'evento il 14 di Settembre ha fatto calcare la passerella alle modelle che hanno indossato i bellissimi capi di Nico Didonna, sfoggiando le scarpe di Christopher Ciccone, il fratello di Madonna, in uno show che lo ha lanciato globalmente in Europa. Le scarpe in gomma coloratissima sono state abbinare ai vestiti da cocktail e da sera di Nico Didonna senza sembrare fuori posto e dando un'aria trendy a capi in jersey e seta. Il tutto abbellito dai gioielli del-

la ditta Bronzallure di Milano. Alla sfilata sono stati presenti molti nomi famosi nel circuito della moda come Shelley Pick di Fashion Calendar a New York, Zoe Griffin, giornalista per diverse testate nazionali inglesi ed ora titolare di un sito di lifestyle. L'artista visuale Pandemonia, presenza fissa in prima fila ai maggiori fashion shows e' stata fra gli invitati come anche il gruppo musicale Early Morning Rebel da Los Angeles che hanno scritto la colonna sonora della sfilata.

Il giorno seguente la ditta "Oh My Corset!", creata da quattro signore in Italia, usando un materiale tridimensionale impiegato nella Formula 1 e disegnando dei corsetti sofisticati, ha sfilato abbinando il

proprio prodotto ai leggings della ditta "My Love My Leggings" creata dalla stilista Carlotta Gherzi, una veterana di sfilate a diverse Fashion Weeks da Londra a Milano a Mosca.

Mentre l'attività ferveva al piano superiore dell'Istituto Italiano di Cultura, il piano terra non è stato da meno con l'esibizione di nove designers, ognuno con la propria collezione Primavera/Estate 2013. La mostra aperta al pubblico ha portato molti visitatori ad ammirare questi talenti emergenti.

Antonello Tedde ha portato la sua nuova collezione di borse ispirata alla sua terra, la Sardegna ed usando la tecnica del telaio tradizionale ha creato delle borse coloratissime

in cotone biologico e tinte con colori estratti dalle piante sarde. Le sue borse si trovano nei migliori negozi internazionali dagli Stati Uniti al Giappone ed in Gran Bretagna.

Eva Cammarata, specializzata in maglieria ha portato una collezione allegra di capi in un filato ecologico prodotto dal latte. Massimo Casagrande ha debuttato con la sua collezione di camicie per uomo, presentando il suo prodotto che ha entusiasmato molti visitatori per la purezza delle sue linee e l'originalità dei suoi capi. Claudia Ligari ha all'attivo alcune collezioni e per questa stagione ha introdotto alcuni punti di colore come il rosa polvere ed il blue ad una linea che era prevalentemente bianca e nera. Il suo stile è molto architettonico ed ispirato al mondo dell'arte moderna.

Carlotta Gherzi con la sua linea "My Love My Leggings" ha esposto oltre a partecipare alla sfilata. I suoi leggings sono di alto livello realizzati in tessuti di gran qualità, alcuni in nero con dettagli quali pieghe o inserti di stoffe diverse, altri usando le stampe di cui è conosciuta e che sono la sua firma.

Nico Didonna ha avuto il suo spazio espositivo oltre ad aver partecipato alla sfilata che ha avuto una copertura stampa mondiale, in cui è stato possibile osservare da vicino i suoi bellissimi capi.

L'angolo artistico è stato tenuto dal fotografo Giulio Mazzarini il quale ha collaborato con diverse testate a carattere internazionale, da Vanity Fair, a Marie Claire a Elle, solo per citarne alcune e che in questa occasione ha esposto alcune delle sue opere realizzate durante servizi fotografici di moda e di reportage. Centinaia di visitatori hanno visitato la mostra che è stata presente per tre giorni ed hanno potuto anche gustare i sapori della Sicilia e dell'Abruzzo grazie agli studenti delle scuole alberghiere presenti per il progetto "Ambasciatori del Gusto" che da quasi un anno portano i sapori delle loro Terre cucinando nel ristorante annesso all'Istituto. Il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura Carlo Presenti si è dichiarato soddisfatto per quest'evento che ha portato l'Istituto sulla mappa della moda italiana durante London Fashion Week, dando uno spazio e visibilità internazionale ai nostri stilisti e sottolineando l'importanza della qualità e della creatività tipica italiana.



Partecipazione Italiana al BFI London Film Festival



Ambasciatore Alain Giorgio Maria Economides, Vittorio Taviani con Signora e Claudia Toffolo

Il 17 Ottobre l'Istituto Italiano di Cultura ha aperto le porte ad un ricevimento in onore dei registi italiani che parteciperanno alla 56a edizione del BFI London Film Festival in collaborazione con Cinecittà Luce e il British Film Institute. Personalità di spicco nel panorama cinematografico italiano sono stati ospiti d'onore

di questo evento, come il regista Vittorio Taviani e Signora che con il fratello Paolo presenterà al London Film Festival il film dal titolo "Cesare deve morire". All'evento ha partecipato l'Ambasciatore Alain Giorgio Maria Economides, il Ministro plenipotenziario Stefano Pontecorvo, il Console generale Uberto Vanni d'Archirafi e una vasta platea di ammiratori che hanno avuto la possibilità di scambiare quattro chiacchiere con gli addetti ai lavori. Nadia Spita

Santa Messa per ricordare la fondazione del corpo degli Alpini

Domenica 21 ottobre, presso la Chiesa Italiana di San Pietro in Clerkenwell Road, Londra, è stata celebrata una Santa Messa per ricordare la fondazione del Corpo degli Alpini avvenuta il 15 ottobre 1872 ed onorare la memoria di quegli Alpini che sono "andati avanti" durante i successivi 140 anni.

Erano presenti il Ministro d'Ambasciata Stefano Pontecorvo in rappresentanza dell'Ambasciatore Alain Giorgio Maria Economides, l'Addetto per la Difesa Ammiraglio Dario Giacomini, il Console Generale Uberto Vanni d'Archirafi, l'Addetto per l'Aeronautica Generale di Brigata Aerea Antonio Agrusti e l'Addetto per l'Esercito Generale di Brigata Nicola Zanelli. Durante la cerimonia il Presidente Roncarati ha recitato la Preghiera dell'Alpino e ringraziato le Autorità civili e militari intervenute. Era presente un buon numero di Alpini della Sezione tra cui l'ultra novantenne reduce di Russia Adolfo Dallapina. Nicola Veronese



CIBOSANO
NATURALLY ITALIAN
al servizio dell'arte gastronomica ~ servicing the art of gastronomy

In memoria di Bruna Carnevale

A 34 anni il Signore ha chiamato a sé Bruna Carnevale, una miscela piena di vita racchiusa in pochi chili. Da otto anni tuttavia, Bruna sapeva la diagnosi del suo male. E lo aveva condiviso con il suo Martin, sposato il 29 agosto 2004 nella bellissima Basilica di Santa Maria in Aracoeli in un giorno indimenticabile per loro.

Bruna era nata nel gennaio del 1978 ed era la terza dei quattro figli (Dino, Lucia e Luigi) di Carmine e Stefania Carnevale. Fin da piccola Bruna ha manifestato una vivace intelligenza e i risultati scolastici delle scuole elementari e delle medie ne sono stati una testimonianza evidente. Tant'è che nel 2001 si è laureata in medicina al Kings College di Londra. Proprio per la sua attenzione alle persone, Bruna ha intrapreso la carriera di



medico di famiglia, missione che ha svolto con impegno fino all'anno scorso. Uno dei momenti più importanti nella vita di Bruna è stato senza dubbio l'incontro con Martin che aveva conosciuto all'università. Dopo una frequentazione di 4

anni Bruna e Martin si sono sposati a Roma nel 2004. Erano una coppia che si completava e quello che più contava felice. Pochi mesi dopo il matrimonio arriva però la diagnosi della malattia di Bruna. Ha lottato per 8 anni con grande coraggio e forza, sempre minimizzando la gravità del suo male per non preoccupare familiari e amici. Bruna non ha mai permesso alla malattia di prendere il sopravvento sulla sua vita. Ha continuato a viverla in pienezza ed era difficile accorgersi che non stava bene. Pochi mesi prima di morire ha voluto partecipare al matrimonio del fratello Dino che si è celebrato a Toronto in Canada dove ha fatto la damigella. Sia prima della malattia che dopo, Bruna ha sempre vissuto intensamente la sua vita. Aveva un incredibile senso dell'avventura e

sapeva coinvolgersi e coinvolgere gli altri in questo: essere presa di mira dalle api in Amazzonia, andare a cammello in Egitto, a caccia di vampiri in Transilvania oppure stare in compagnia degli oranghi nel Borneo. Fisicamente mingherlina ma piena di vitalità: amava lo sport. Ha partecipato e collezionato numerose medaglie nelle Olimpiadi della Gioventù italiana. Ha preso parte anche ad una edizione della maratona di Londra.

Tutta questa vitalità era accompagnata da un carattere affabile incline al rispetto e alla considerazione per gli altri. Proprio questa caratteristica la rendeva affabile. Gli amici di Bruna erano moltissimi e il giorno del funerale la chiesa di San Pietro non poteva contenerli tutti. Un rapporto speciale Bruna aveva con la sua famiglia: con papà Carmine e con mamma Stefania Bruna ha sempre trovato le braccia aperte ma ha anche saputo sorprenderli

per il suo coraggio, per la sua vitalità, per la sua generosità. Proprio per questo papà Carmine e mamma Stefania, nonostante il cuore gonfio di lacrime vere, sanno che tutto non può finire con la morte. La loro Bruna continua ad essere con loro. Bruna aveva una dedizione special per i fratelli Dino, Lucia e Luigi: gioiva per i loro successi. Li spronava sempre. Pochi istanti prima di spirare ha voluto vedere il figlio di Luigi nato solo qualche ora prima. Che straordinaria immagine questa. Che attaccamento alla vita. La storia di Bruna va oltre la morte. La redazione de La Notizia si stringe attorno a Carmine e Stefania e a tutta la famiglia rinnovando i sentimenti di partecipazione al dolore, ma anche guardando con la speranza cristiana che il passaggio di Bruna è stato un inno alla vita e da lassù certamente continuerà a volgere il suo sguardo e il suo sorriso verso i suoi cari quaggiù.

Alvini Hosts an Education in Flour

by Alessandro Lo Stocco

Some of the restaurant industry's experts gathered at the offices of Alivini Co. Ltd between Tuesday 2nd and Thursday 4th of October to attend a presentation and demonstration of bread and pizza-making. The famous importer and supplier of fine Italian produce played host to Alessandro Lo Stocco, noted bread and pizza chef, working in collaboration with Molino Spadoni.

Amongst the guests were representatives from such notable venues as L'Anima, Cantina Del Ponte, Ristorante Semplice, Pomodoro e Mozzarella, and Metro Pizza, amongst others.



Gianni Segatta co Alessandro Lo Stocco e collaboratori

Lo Stocco's expertise was also welcomed by Alberico Penati's chefs at private members' club, 5 Hertford Square (Lou Lou's).

Molino Spadoni, which traces its

origins back to 1445 and the Molino di Coccolia (taken over by the Spadoni family in 1923), is recognised throughout the world for its high quality range of flours and for

embracing new technologies that allow chefs to achieve the finest baked goods.

The message imparted in the bustling boardroom of Alivini was a simple one: the most expensive of flours will not necessarily produce the best results, nor will the lowest-costing flour yield more produce. It is the strength of the flour that counts.

The theme of simplicity was repeated by Gianni Segatta, Alivini's Sales and Marketing director, who said: "These exercises are important not only to refresh the collective mind of our sales force, but also to remind our customers that we are providing them with the finest flour with which to produce the most digestible, appetising results. It's very easy once you know how

to do it properly."

Following a technical talk and analysis of the process employed by Molino Spadoni, from grain to dough, guests were invited to taste the end results as Lo Stocco prepared a range of bread, foccacie and pizzas. The delicious food was washed down with one of Alivini's most exciting new products, a range of craft beers from Matri Birrai Umbri, which are produced using ingredients native to the region of Umbria, such as cicerchia beans and lentils.

Alivini was formed in 1975 with the aim of supplying the best quality wines and food from all regions of Italy. Thirty-seven years later, the company is regarded as the leading specialist in the U.K.

Il Cav. Francesco De Antonis ha fatto 90

La comunità italiana di Horsham ha voluto celebrare il novantesimo compleanno del Cav. Francesco De Antonis, leader riconosciuto della comunità. Alla presenza di oltre 150 persone nel salone della chiesa di san Giovanni di Horsham lo scorso 6 Ottobre

Chi lo sente e soprattutto chi lo vede al massimo gli da una sessantina di primavere. Invece la carta d'identità, quindi nero su bianco, di anni gliene da 90 tondi, tondi. Infatti il cav. Francesco De Antonis è nato in quel di Pretoro, paesetto alla falde della Maiella in provincia di Chieti nel lontano 24 settembre 1922. Per la comunità italiana di Horsham il cav. Francesco De Antonis, detto il "baffo" è decisamente un personaggio, in tutti i sensi. Intanto per la sua storia: ha visto la Guerra da vicino; poi ha lavorato nella famosa miniera di Marcinelle in Belgio dove hanno perso la vita quasi trecento persone, molte delle quali conosciute da Francesco.



Ma è soprattutto nella comunità di Horsham ha saputo guadagnarsi stima, fiducia e affetto. E sono tantissimi gli italiani che sono ricorsi

a lui per qualsiasi tipo di aiuto. Mai Francesco si è tirato indietro. E nonostante gli anni, ancora oggi è un punto di riferimento. Il Console Generale di Londra, non potendo partecipare personalmente alla festa per Francesco ha mandato una bellissima lettera di auguri, riconoscendo il prezioso servizio di collegamento tra gli italiani di Horsham e il Consolato italiano, svolto con impegno e dedizione da Francesco. Felicamente sposato con Joy, Francesco ha due figli Lorenzo e Paul. Francesco anima anche la santa messa che si celebra tutte le domeniche alle ore 5,00 del pomeriggio. Canti e letture sono affidate a lui. Ma Francesco non si ferma a questo: organizza feste sociali per la comunità con finalità benefiche. A questo "baffone" tutti debbono qualcosa. Ma certamente il suo senso dell'umorismo è uno dei segreti anche della sua lunga vita. Mai si altera, mai uno scatto

di nervosismo. Insomma un uomo che ha saputo prendere la vita per le corna. Anche questa una dote notevole.

La serata organizzata dagli amici di Francesco lo scorso 6 ottobre è stata una testimonianza palese di quanto Francesco sia considerato non solo a Horsham ma anche

nelle altre comunità come Worthing e Brighton. L'affetto della gente è pienamente meritato. La nostra redazione si congratula vivamente per le 90 primavere di Francesco e gli augura di arrivare ai cento

anni. Specialmente con tanta salute e tanta lucidità mentale. Auguri gran baffo!!!!



Ristorante Terra Vergine

L'Abruzzo e la sua rinomata cucina



442 King's Road LONDON SW10 0LQ - Tel: 020 7352 0491 - Fax: 020 7352 1103
www.terravergine.co.uk - info@terravergine.co.uk


GAETANO ALFANO
Roccamora UK

T: +44 (0) 1707 875 777
M: +44 (0) 7785 280 267
E: gaetano@roccamora.co.uk
Skype: alfano.gaetano

Roccamora UK
Oak House, 1 Poppy Walk
Goffs Oak, Hertfordshire
EN7 6TJ

...dalle antiche vigne
i grandi vini di alberobello



Cantina ALBEA
Alberobello - Italia
Fax: 075 941 8672
E-mail: INFO@RENZINI.IT





167-169 FARRINGTON ROAD LONDON EC1R 3AL
TEL: 020 7837 1586
VAT No: 810 3599 43

Istituto Italiano di Cultura di Londra

Musica e Teatro



Antonio Forcione



Gino Paoli e Danilo Rea



Urbano Barberini e Sergio Valastro



Vanessa Gravina ed Edoardo Siravo

Il primo mese autunnale è stato ricco di eventi all'Istituto Italiano di Cultura che durante l'ultimo periodo di mandato del Direttore Carlo Presenti ha organizzato un calendario fittissimo di appuntamenti con concerti e rappresentazioni teatrali di livello altissimo.

Si è iniziato con un concerto jazz di Antonio Forcione dove il bravissimo chitarrista ha presentato il suo ultimo album "Sketches of Africa". Durante la serata, oltre a proporre i suoi nuovissimi brani ha eseguito anche i suoi cavalli di battaglia per la gioia del numeroso pubblico venuto ad ascoltarlo.

Si è fatto un salto nel tempo con le indimenticabili canzoni di Gino Paoli che in un concerto accompagnato al pianoforte dal maestro Danilo Rea ha eseguito i suoi brani più famosi da "Il Cielo in una Stanza" a "Sapore di Mare" e "La gatta" solo per nominarne alcuni. L'entusiasmo del pubblico nell'ascoltare

questi brani che fanno parte della storia della canzone italiana ha fatto sì che il concerto durasse più del dovuto a causa delle continue richieste di bis.

Per la stagione teatrale Urbano Barberini e Sergio Valastro hanno portato in scena una rappresentazione teatrale con un pizzico di "noir" ma brillante: "Sulle Spine". La bravura dei due interpreti che hanno recitato in italiano ha richiamato un folto pubblico che si è divertito nel seguire le vicende portate in scena dai due brillanti attori.

Il salto nel tempo è continuato con Peppino Di Capri che al piano ha eseguito con una precisione straordinaria i suoi famosi brani che hanno fatto il giro del mondo ed entusiasmando gli ospiti suscitando in loro i ricordi di vacanze estive della loro giovinezza. Un'altra nobile che è stata affascinata dall'arte della recitazione ed è stata ospite dell'Istituto Italiano di Cultura è stata la bravissima Lucrezia Lante della Rovere che ha portato in scena "Ridendo Sola nel Buio", un omaggio all'attrice Franca Valeri, definita una donna straordinaria, e che ha riempito la sala in Belgrave Square con estimatori di entrambe, l'interprete e a chi è stata dedicata questa rappresentazione.

L'amore è il tema del recital "Fra... intendimenti d'Amore" con Vanessa Gravina ed Edoardo Siravo. Piero Trofa al pianoforte ha accompagnato i due attori che hanno esplo-

rato con ironia e con poesia questo sentimento che fa battere il cuore a tutti. Nessuno è rimasto escluso, Dante, Shakespeare, Saffo, Prevvert, Neruda ed altri maestri della letteratura sono stati citati con pause musicali dove brani classici di Bach o Chopin si sono alternati a brani più moderni di Ennio Morricone, Nino Rota e Domenico Modugno.

Antonio Forcione è tornato di nuovo all'Istituto Italiano di Cultura in una serata in cui è stato accompagnato dalla cantautrice Sarah Jane Morris ed il chitarrista Tony Remy. E si continua sempre con un altro concerto jazz che vede ritornare dopo poco più di un mese il giovane batterista palermitano Gianluca Pellerito accompagnato dal suo gruppo e con un'ospite di eccezione, la cantante Joyce Yulle che durante la sua performance ha coinvolto il pubblico facendolo alzare e invitandolo a battere le mani a tem-

po con la sua musica. I virtuosismi alla batteria di Gianluca Pellerito accompagnato dai suoi musicisti fra cui Michael Rosen, uno fra i più bravi sassofonisti del mondo, hanno fatto applaudire il pubblico ad ogni esecuzione.

La musica ha accompagnato la danzatrice Carla Fracci durante una serata di conversazione in cui il pubblico ha potuto ascoltare le memorie della ballerina italiana che iniziata giovanissima ha calcato i palchi dei teatri più importanti del mondo accompagnata da ballerini che hanno fatto la storia del balletto mondiale, non disdegnando però di danzare anche in teatri di provincia, perchè come ha dichiarato, "il balletto deve essere accessibile a tutti". Accompagnata dal pianista Sebastiano Brusco che ha suonato brani classici fra un intermezzo e l'altro, la signora Carla Fracci si è poi intrattenuta graziosamente con i tantissimi ammiratori. E per finire



Gianluca Pellerito

questo caleidoscopio di eventi, il gruppo dei Flippers ha rallegrato una serata con le loro versioni jazz con una punta di cha cha cha di brani antichi e famosi, oltre a regalare al pubblico una compilation dei brani che cantati da altri hanno fatto danzare milioni di persone per diverse generazioni. Brani come "I Watussi" oppure "Il cha cha cha dell'impiccato", hanno fatto cantare il pubblico in sala il tutto frammontato da aneddoti raccontati da Fabrizio Zampa, batterista e memoria storica del gruppo, oppure da Massimo Catalano che oltre a suonare le percussioni ha cantato anche dei brani di Fred Buscaglione. Un piccolo intermezzo musicale è stato con il chitarrista Antonio Onorato che chiamato dai Flippers mentre era tranquillamente seduto fra il pubblico, si è cimentato in un brano con la chitarra accompagnato dagli eclettici musicisti e poi un assolo del pianista del gruppo Giacomo Polosa che ha eseguito al pianoforte due pezzi di Scott Joplin dal film "La Stangata".

Un mese è difficilmente passato senza che almeno un paio di serate a settimana non siano state dedicate ad una visita all'Istituto Italiano di Cultura. Gli eventi organizzati hanno spaziato per accontentare i gusti di tutti e portare a Londra eventi di qualità e nomi che hanno fatto e che ancora fanno la storia dello spettacolo italiano.

Cristina polizzi



Peppino di Capri



Lucrezia Lante della Rovere



Carla Fracci e Sebastiano Brusco



I Flippers

Cerimonia annuale per i caduti di tutte le guerre

Cimitero Militare di Brookwood

Domenica 4 novembre, alle 10,45, nel cimitero militare di Brookwood, nella sezione riservata alle tombe degli italiani, si svolgerà la cerimonia annuale per onorare i nostri caduti, alla presenza di S.E. l'Ambasciatore d'Italia nel Regno Unito Alain Giorgio Maria Economides e delle altre autorità civili e militari.

Il programma prevede, come di consueto, la deposizione delle corone, la celebrazione di una Messa e l'omaggio alle tombe.

Il cimitero di Brookwood si trova a circa 40km dal centro di Londra ed è raggiungibile in treno, partendo dalla stazione di Waterloo. Chi intende usare l'auto potrà consultare il sito <http://www.tbcs.org.uk/location.htm>, per avere una mappa della zona.

Tutta la collettività dell'Inghilterra e del Galles è calorosamente invitata a partecipare alla cerimonia.

Si raccomanda di arrivare con un certo anticipo e comunque non oltre le 10,45.



Our buffalo mozzarella is flown in specially for us from Italy 3 times a week
Come and taste the difference



40 Shaftesbury Avenue, Piccadilly, London W1D 7ER - Tel: 020 7734 3404
e-mail: flb-londonpiccadilly@fratellilabuffala.com - www.fratellilabuffala.com

da Scalzo
Art Drasserie

da Scalzo
2 Eccleston Place, London SW1W 9NE
(Entrance in Elizabeth Street)
Tel: 020 7730 5498
Email: info@dascalzo.com Website: www.dascalzo.com

iGreen
Idyllic Green Solutions
www.idyllicgreen.com
... for all your waste management needs and more.

REDUCING LANDFILL COST SAVINGS
RECYCLING SOLUTIONS WASTE MANAGEMENT

Fratelli Delicatessen, un angolo d'Italia a Kingston Upon Thames



Situata al numero 57 di Park Road, Kingston upon Thames, la Fratelli Delicatessen si trova a due passi da Richmond Park e poco distante anche da Hampton Court. Fratelli Delicatessen da oltre 15

anni non solo offre una varietà di prodotti e un gustoso menu italiano, ma è diventato un delizioso luogo per incontrarsi per molta gente che vive nell'area nord di Kingston. Che si tratti di qualcosa di speciale lo dimostra il fatto che tutti gli italiani della zona vanno a far la spesa e naturalmente a scambiare due chiacchiere. Per Antonio Mensano e la moglie Antonietta, i proprietari, fu una decisione vincente quella di andare nel business delle Delicatessen piuttosto che stare nel mondo dei ristoranti anche per poter spendere più tempo con la famiglia.



Si sa che per un italiano, anche del ventesimo secolo la famiglia è un valore non negoziabile. Ma che cosa è Fratelli Delicatessen? È un ristorante, un take away, un caffè. Tutte queste cose insieme. Naturalmente Fratelli Delicatessen è anche attrezzato per il catering a domicilio con personale

specializzato per tutte le occasioni. Antonio, che ha una lunga esperienza alle sue spalle, avendo lavorato in molti ristoranti, tra cui anche al famoso Cecconi, in Mayfair, non solo è in grado di creare piatti prelibati, ma anche di dare dei consigli e suggerimenti ai suoi clienti come usare determinati prodotti. Oltre al cibo Fratelli Delicatessen offre una vasta gamma di vini italiani, bianchi e rossi e un vasto assortimento di birre, liquori e bibite. Insomma al cliente Fratelli Delicatessen non fa mancare nulla...E allora se passi di là fermati al 57 di Park Road e vedrai che troverai ciò che cercavi: una autentica e originale esperienza tutta Italiana. Per ulteriori informazioni: www.fratellidelicatessen.com



For Art's Sake

Rubrica d'arte a cura di Nadia Spita
nadia@artcaffelondon.com

Italian Art Festival 17 - 29 Gennaio 2013

Italian Art Festival è un evento di due settimane che vedrà protagonista l'arte Italiana sotto tutti i suoi aspetti nel panorama Londinese. Designer, Artisti, Stilisti e Musicisti presenteranno le loro opere per due settimane in uno spazio artistico a Bermondsey.

Gli artisti e gli ospiti saranno coinvolti in sfilate di moda, serate musicali, ma soprattutto serate dedicate al business, con professionisti del mestiere che parleranno e consiglieranno i nuovi brand su come affrontare il mercato Inglese.

In questa avventura Italiana a Londra non poteva mancare una figura importante nel panorama artistico come Emergency UK che durante l'evento presenterà un video inedito del regista Fabio Costantino Macis.

Maggiori informazioni: www.artcaffelondon.com

EMERGENCY UK IN YOUR SHOES

In Your Shoes è un progetto artistico nato dalla mente creativa dell'artista Maria Jole Serrelli e la passione per l'arte di Emergency UK, e vede coinvolti insieme artisti Italiani e famose celebrità.

Tutti i personaggi hanno accettato per questa iniziativa di donare le proprie scarpe per contribuire alla causa di Emergency UK che da anni attraverso l'arte, continua a sostenere progetti benefici.

Per l'evento 'In Your Shoes' hanno partecipato, personaggi celebri sia in Italia che in UK come l'attaccante del Manchester City, Mario Balotelli.

Le scarpe sono state trasformate in opere d'arte da artisti di fama internazionale, come lo scultore sloveno Damjan Komel, e pronte per essere vendute per donare tutti il ricavato a sostegno del centro Pediatrico a Bangui in centro Africa. Maggiori informazioni: info@emergencyuk.org



ITALIAN MEDICAL CHARITY

La nostra Charity è erede dell'Ospedale italiano di Londra. Fornisce contributi finanziari in Gran Bretagna ad Italiani e persone di discendenza italiana che hanno problemi di salute, e a quelli che si prendono cura di loro.

COSA FA L'IMC

- 1) Può aiutarti ad acquisire servizi o trattamenti non forniti dall'NHS o da altre agenzie governative
- 2) Può dare contributi in denaro per un periodo di riposo a chi si occupa di un malato
- 3) Può aiutare finanziariamente i disabili a mantenere la propria indipendenza
- 4) Può sostenerti con contributi in denaro per comprare arredi specializzati utili per la tua malattia

Per chiedere un contributo, scrivici una lettera che ci spieghi la tua situazione, accompagnala con la dichiarazione di un medico o social worker che confermi i tuoi bisogni e manda il tutto a:

42 BROMLEY ROAD, LONDON SE6 2TP - Tel: 020 8690 4043
italmedicalcharity@talktalk.net - www.italianmedicalcharity.com

Totuccio Castiglione e Cibosano Ltd

Si dice, per indicare le potenzialità di una persona, che il buon sangue non mente. Così potremmo definire Totuccio Castiglione, Mussumese D.O.C. che, da diversi anni, porta avanti dalle parti di Elstree in Hertfordshire una avviata ditta di importazione di prodotti italiani, guarda caso denominata "Cibosano Ltd".

Totuccio Castiglione però non viene dal nulla. Le sue radici sono ben piantate. Nato a Mussomeli, fiero di aver trascorso la sua infanzia in un ambiente contadino, sano e genuino. Fin da bambino aiuta la mamma a mandare avanti il forno a legna dove si sfornano delle pizzette favolose che Totuccio vende ai suoi amici fuori dalla scuola. Impara poi, frequentando la compagnia di zio Peppe ('u'zi peppi'), a fare affari. Infatti con lo zio va in giro per le fattorie ad acquistare gli animali per poi rivenderli al macello.

Nel 1977, dopo aver terminato la terza media si trasferisce in Inghilterra con i genitori. L'intenzione era quella di sfruttare le opportunità che la Gran Bretagna offriva. Si era programmato di stare un paio d'anni nel nord di Londra.

Invece iniziò una avventura che continua ancora oggi. Dopo aver affinato l'inglese ed essere andato al Turnford College, nel Hertfordshire, si comincia a lavorare. Trova il primo impiego presso un ristorante Italiano dove riscopre la passione per il buon cibo italiano. La strada, ormai, è segnata. Nel 1984 inizia a lavorare per la filiale di Londra della vecchia Negroni Pietro S.p.A. di Cremona. Per 8 anni si occupa con successo della vendita di salumi, formaggi e altre specialità italiane a Delicatessen Italiani nella zona



Totuccio Castiglione

di Londra. Negli ultimi 3 anni si occupa invece solo dei Grandi Clienti del settore grossista e Delicatessen in tutto il Regno Unito.

Nel 1995, si mette in proprio come agente monomandatario sempre nel settore salumi. Nel 2003 finalmente nasce la Cibosano Ltd, con la quale importa prodotti italiani di qualità e li distribuisce a grossisti, delicatessen e ristoranti. Nel frattempo entra in azienda anche il figlio Antonio, occupandosi di logistica e televendita. Le soddisfazioni sono tante e il lavoro cresce al di là delle più rosee aspettative.

Dall'inizio del 2007 la sede trasloca nella zona di Elstree, nel Hertfordshire dove, con l'aiuto di 10 impiegati, tutti appassionati, offre una gamma di prodotti sempre del settore 'Chilled Fine Foods Italiano'. Un servizio eccellente, con una logistica che permette consegne settimanali assicurando ai clienti prodotti sempre freschi. La missione è quella di offrire ai clienti solo prodotti di primissima qualità del mercato italiano. Grazie alla padronanza dell'inglese e dell'italiano Totuccio riesce ad avere un canale

preferenziale in Italia mantenendo ottimi contatti direttamente con i produttori e riuscendo così ad offrire un eccellente servizio ad un ottimo rapporto qualità prezzo. Grazie inoltre alla fitta rete logistica riesce a servire dalla grande distribuzione sino al ristoratore garantendo sempre puntualità e freschezza.

Negli ultimi anni si è dedicato alla ricerca, sul mercato italiano, di piccoli e capaci produttori artigiani al fine di poter offrire alla clientela anche quei prodotti, tipici italiani, più difficili da reperire sul Grande canale distributivo.

Un lavoro che lo diverte e soddisfa e che fa rivivere la sua infanzia siciliana dandogli la possibilità di avere contatti con piccoli produttori contadini che lavorano sul loro prodotto con l'amore e la dedizione che egli ha nel suo lavoro.

L'obiettivo è quello di rendere la gamma dei prodotti importati e distribuiti da Cibosano sempre più ampia e differenziata accontentando in questo modo sia i clienti più grandi che necessitano di prodotti più classici che i clienti più piccoli che desiderano prodotti italiani più selezionati e di nicchia.

Grazie inoltre alla potenza dei nuovi mezzi di comunicazione ed a internet sta sviluppando la rete del B2B. Si stanno infatti attivando per implementare un'e-commerce che permetta di tenere saldi i principi aziendali di freschezza, qualità di prodotto e di puntualità nelle consegne.

Il sogno del giovane ragazzo italiano che vuole riuscire in Inghilterra si è ormai avverato.. il suo nuovo obiettivo è rendere il business sempre più solido e mantenere la nomea di Cibosano nel tempo sempre al top, riuscendo a portare in Gran Bretagna prodotti italiani degni del nome della sua azienda: prodotti buoni e sani.

CVZ
Casa Vinicola Zonin

Luigi Bolzon
Sales Manager
mobile 0796 1150424
luigi.bolzon@zonin.co.uk

Zonin UK Ltd
18 The Green
Richmond-upon-Thames
Surrey, TW9 1PX
Tel: 020 8940 4943
Fax: 020 8940 6895
www.zonin.co.uk

ITALIAN PASTICCERIA

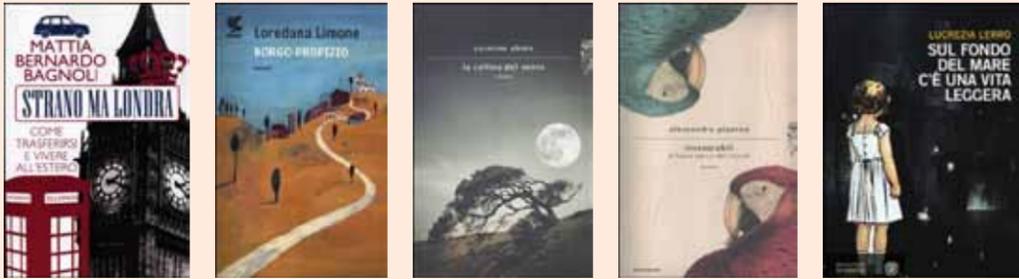
Delicatessen - Cakes & Pastries - Coffee Bar



725/727 Garet Lane London SW17 0PD - Tel: 020 8944 8822
www.italianpasticceria.com

Novità Editoriali

The Italian Bookshop - 5 Warwick Street London W1B 5LU - www.italianbookshop.co.uk



Mattia Bernardo Bagnoli, Strano ma Londra. come Trasferirsi e vivere all'estero, Fazi Editore

Un insieme di consigli pratici per chi ha intenzione di vivere a Londra: dall'apertura di un conto in banca all'affitto di una casa, fino alla fondamentale - ricerca di un lavoro, tutti gli aspetti della vita quotidiana in città sono passati in rassegna e analizzati per soluzioni chiare e alla portata di tutti. Una guida per imparare a orientarsi in terra inglese trovando la soluzione giusta per ogni esigenza: dal job center alla pensione magari passando per una società in proprio - con l'intento di diventare in tutto e per tutto sudditi di Sua Maestà.

Loredana Limone, Borgo Propizio, Guanda

Quasi tutte le fiabe cominciano con C'era una volta, ma questa è diversa. Questa comincia con C'è una volta... Perché è oggi che Belinda ha intenzione di ripartire e Borgo Propizio, un paese in collina, in un'Italia che può sembrare un po' fuori dal tempo, le pare il luogo ideale per realizzare il suo sogno: aprire una latteria. Il borgo è decaduto e si dice addirittura che vi aleggi un fantasma... ma che importa! A eseguire i lavori nel negozio, un tempo bottega di ciabattino, è Ruggero, un volenteroso operaio che potrebbe costruire grattacieli se glieli commissionassero (o fare il poeta se sapesse coniugare i verbi). Le sue giornate sono piene di affanni, tra attempati e tirannici genitori, smarrimenti di piastrelle e ritrovamenti di anelli... Ma c'è anche una grande felicità: l'amore, sbocciato all'improvviso, per Mariolina, che al borgo temeva di invecchiare zitella con la sorella Marietta, maga dell'uncinetto. Un amore che riaccende i pettegolezzi: dalla ciarlina Elvira alla strabica Gemma, non si parla d'altro, mentre in casa di Belinda la onnipresente zia Letizia ordisce piani, ascoltando le eterne canzoni del Gran Musicante. Intanto i lavori nella latteria continuano, generando sorprese nella vita di tutti...

Carmine Abate, La collina del vento, Mondadori Premio Campiello 2012

Impetuoso, lieve, sconvolgente: è il vento che soffia senza requie sulle pendici del Rossarco, leggendaria, enigmatica altura a pochi chilometri dal mar Jonio. Il vento scuote gli olivi secolari e gli arbusti odorosi, ulula nel buio, canta di un antico segreto sepolto e fa danzare le foglie come ricordi dimenticati. Proprio i ricordi condivisi sulla "collina del vento" costituiscono le radici profonde della famiglia Arcuri, che da generazioni considera il Rossarco non solo luogo sacro delle origini, ma anche simbolo di una terra vitale che non si arrende e tempio all'aria aperta di una dirittura etica forte quanto una fede. Così, quando il celebre archeologo trentino Paolo Orsi sale sulla collina alla ricerca della mitica città di Krimisa e la campagna di scavi si tinge di giallo, gli Arcuri cominciano a scontrarsi con l'invidia violenta degli uomini, la prepotenza del latifondista locale e le intimidazioni mafiose. Testimone fin da bambino di questa straordinaria resistenza ai soprusi è Michelangelo Arcuri, che molti anni dopo diventerà il custode della collina e dei suoi inconfessabili segreti. Ma spetterà a Rino, il più giovane degli Arcuri, di onorare una promessa fatta al padre e ricostruire pezzo per pezzo un secolo di storia familiare che s'intreccia con la grande storia d'Italia, dal primo conflitto mondiale agli anni cupi del fascismo, dalla liberazione alla rinascita di un'intera nazione nel sogno di un benessere illusorio.

Alessandro Piperno, Inseparabili, Mondadori Premio Strega 2012

Inseparabili. Questo sono sempre stati l'uno per l'altro i fratelli Pontecorvo, Filippo e Samuel. Come i pappagallini che non sanno vivere se non sono insieme. Come i buffi e pennuti supereroi ritratti nel primo fumetto che Filippo ha disegnato con la sua matita destinata a diventare famosa. A nulla valgono le differenze: l'indolenza di Filippo - refrattario a qualsiasi attività non riguardi donne, cibo e fumetti - opposta alla determinazione di Samuel, brillante negli studi, impacciato nell'arte amatoria, avviato a un'ambiziosa carriera nel mondo della finanza. Ma ecco che i loro destini sembrano invertirsi e qualcosa per la prima volta si incrina. In un breve volgere di mesi, Filippo diventa molto più che famoso: il suo cartoon di denuncia sull'infanzia violata, acclamato da pubblico e critica dopo un trionfale passaggio a Cannes, fa di lui il simbolo, l'icona in cui tutti hanno bisogno di riconoscersi. Contemporaneamente Samuel vive giorni di crisi, tra un investimento a rischio e un'impasse sentimentale sempre più catastrofica: alla vigilia delle nozze ha perso la testa per Ludovica, introversa rampolla della Milano più elegante con un debole per l'autoerotismo. Nemmeno l'eccezionale, incrollabile Rachel, la "mame" che veglia su di loro da quando li ha messi al mondo, può fermare la corsa vertiginosa dei suoi ragazzi lungo il piano inclinato dell'esistenza. Forse, però, potrà difendere fino all'ultimo il segreto impronunciabile che li riguarda tutti...

Lucrezia Lerro, Sul fondo del mare c'è una vita leggera, Bompiani

Lui si chiama Piero, ha quarantaquattro anni ed è inabile al lavoro perché infelice. Invece per tutti in paese è Cibicotti, quello "strano", quello che parla in modo stralunato. Piero non fa male a nessuno, neanche a una mosca, e trascorre la sua esistenza alle prese solo con i piccoli accadimenti quotidiani: i continui litigi con sua moglie, la Bella, e con la madre, vera origine di molte delle sue stranezze; i frequenti screzi, e persino le botte, con i suoi feroci compaesani, sempre pronti a deriderlo; i mancamenti provocati dalle belle milanesi in vacanza. Il suo tempo, insomma, trascorre pigramente, con qualche fissazione di troppo e qualche malinconia difficile da scacciare. Fino a quando, il giorno di Natale, per lui il più triste dell'anno, Cibicotti decide di rubare il presepe della Chiesa. Un'avventura tragicomica raccontata in prima persona dal protagonista nella forma di un lungo monologo, dove le cupe ombre del suo passato si mescolano alla commovente goffaggine di un'impresa irripetibile.

L'Agropontino e i suoi prodotti

DolceVita Agro Pontino e' la nuova Ditta di importazione e distribuzione di prodotti autentici Italiani nuovi sul mercato Inglese.

La Compagnia e' stata creata con lo scopo di introdurre prodotti genuini a prezzi competitivi.

Circa cinque anni fa' Patrizia Rossi ritorna in Inghilterra, e lavorando come Food & Beverage Manager in 4* Deluxe Hotel rimane delusa della scarsa presenza di prodotti Italiani genuini e artigianali, e quei pochi disponibili erano a prezzi esagerati. Patrizia essendo una Chef sa benissimo che solamente con prodotti genuini e di qualita' si possono creare i migliori piatti Italiani esaltandone i sapori che lei ricorda dall'infanzia.

Per questo motivo ha pensato bene di iniziare a importare i prodotti dalla zona dove lei e' cresciuta: L'Agropontino

Questo segna la nascita della: DolceVita Agro Pontino Imports.

L'Agro Pontino costituisce oggi una delle più importanti regioni agrarie in Italia dove si trovano ancora oggi i migliori caseifici e pastifici. Comprende con il Parco Nazionale del Circeo uno dei parchi nazionali più antichi della Penisola e si estende a sud di Roma per circa 775 km2, arriva fino al golfo di Terracina e viene delimitato a nord dai Monti Lepini, a est dai Monti Ausoni.

Il personaggio chiave di DolceVita e' Alessandro Baicchi, il cugino di Patrizia, che vive nella zona dell'Agropontino e costantemente e' alla ricerca di produttori artigianali che ancor oggi sono fieri di mantenere le vecchie tradizioni in maniera di avere prodotti di prima qualita'.

Patrizia e' fiera di condividere questi prodotti unici con la Comunita' Italiana a Londra.

Per ulteriori Informaioni:

www.dolcevitaitalianfood.co.uk



Patrizia Rossi
Alessandro Baicchi
Marcello Milazzo
Minou Sentel

La Passione per l'Olio



FILIPPO BERIO

FILIPPO BERIO - SINCE 1867

www.filippoerio.co.uk

TERRACAFE Italian Restaurant & Italian Deli

The Colonnades Unit 1-3 Fountain Square

Buckingham Palace Road

London SW1W 9SH

Ph 020 7630 8100

info@tuscanycorner.eu

TUSCANY CORNER

SAPORI TOSCANI



ITALIAN HAMPERS

Get your
10% off with this
voucher



La MODA

A cura di Cristina Polizzi
cris.polizzi@gmail.com

Carlotta Actis Barone

Ha un curriculum di tutto rispetto la stilista bolognese Carlotta Actis Barone residente a Londra da qualche anno.

Nella edizione di London Fashion Week a febbraio ha presentato la sua quarta collezione con il patrocinio del Vauxhall Fashion Scout, un'organizzazione che scopre, tutela e aiuta a promuovere i nuovi talenti nel mondo della moda.

Carlotta ha un diploma presso la prestigiosa Central Saint Martins specializzandosi in moda femminile e stampe. I corsi di moda che ha frequentato in Italia le hanno aperto la strada in questa difficile industria con due internati, uno a Firenze presso Enrico Coveri ed uno a Parigi presso Balmain. Arrivata a Londra ha iniziato la sua collaborazione da libera professionista presso alcune compagnie creando stampe ed una serie di abiti.

Una collaborazione eccellente è stata quella con Stella McCartney dove, sempre da libera professionista ha creato una serie di stampe per la linea Adidas che sono state poi impiegate per la collezione sport negli attuali Giochi Olimpici. Al momento Carlotta Actis Barone, oltre ad avere la sua linea, che sta avendo un gran successo, è anche coinvolta con la compagnia "That's Not Fair" a Londra, creando collezioni per bambini lavorando dal disegno dei capi incluse le stampe. Giusto per non lasciare nessuna ora del giorno inutilizzata, l'instancabile Carlotta è anche stilista per la compagnia Fashion Mode, sempre a Londra dove cura le collezioni di moda femminile.

L'ultima collezione presentata durante London Fashion Week si è ispirata all'Olocausto, uno dei tanti temi che toccano argomenti seri, che sono stati sempre presenti nelle sue collezioni. I simboli come la Stella di David o le forme come il tallit, il mantello usato per pregare nella regione ebraica, sono stati reinterpretati nei suoi capi. La famosa scritta "Arbeit macht frei" che si trovava sui cancelli dei campi di sterminio è lo slogan di questa collezione Autunno Inverno 2012- 2013 che si trova stampata sui leggings, tute e magliette. Sono stati usati colori cupi come il viola, il nero ed il blu per sottolineare la serietà e per ricordare un periodo cupo.

Tutti i capi vengono prodotti in Italia e fra meno di due mesi verrà presentata a London Fashion Week la sua quinta collezione che come sempre sarà composta da abiti da sera, abiti per occasioni e creazioni adatte a sfilare sul tappeto rosso. La creatività di Carlotta Actis Barone è nel sangue essendo stata coltivata fin da bambina dai suoi genitori, l'artista Manuela Corti e lo scrittore Gianni Actis Barone che l'hanno fatta crescere in un ambiente altamente stimolante, comunicandole l'amore per l'arte ed incoraggiando la sua indole fantasiosa.

Aspettiamo con ansia la nuova collezione Primavera- Estate 2013 di questa giovane stilista che ha conquistato un pubblico internazionale.



www.grappololondon.com



www.littlesicilylondon.com



www.cafedesamis.co.uk

MAXIMUM CAR CARE LTD

ACCIDENT & MECHANICAL REPAIR SPECIALIST

M.O.T
AIR CON.
SERVICING
RECOVERY
RESPIRAYS



DIAGNOSTICS
WELDING
LOW BAKE OVEN
MECHANICAL
REPAIRS

ACCIDENT CLAIMS MANAGEMENT

Leeborn House, 859 Coronation Rd. Park Royal, London NW10 7QE

Tel: 020 8965 6565 - 020 8838 4555 - Fax: 020 8963 0682

www.max-online.co.uk - maxcarcare@btconnect.com

Italy meets the Media Roadshow

"Per il secondo anno consecutivo l'ENIT-Agenzia di Londra ha portato l'Italia direttamente alla stampa turistica locale delle capitali inglese ed irlandese e di alcune località delle province con il Road Show "Italy Meets the Media 2012".

Dal 24 al 27 settembre 2012, l'ENIT ed i rappresentanti di Lombardia, Basilicata, Puglia, Marche ed Emilia Romagna si sono spostati in 4 destinazioni in Gran Bretagna ed Irlanda (Londra, Liverpool, Edimburgo e Dublino) per incontrare la stampa turistica locale.

Gli incontri hanno avuto il formato del workshop: in ogni destinazione è stato riservato uno spazio in un hotel del centro ed ogni Regione ha avuto a disposizione un tavolo; stampa e giornalisti potevano spostarsi liberamente da una postazione all'altra durante la giornata per



parlare con i rappresentanti regionali e con l'ENIT.

La tappa di Londra si è tenuta il 24 presso il Melia Hotel e quella di Dublino, giovedì 27 settembre presso The Clarence Hotel.

Il road show, che rappresenta un'ottima opportunità per l'Italia e

le sue Regioni di presentare l'offerta e le novità turistiche del nostro Paese direttamente alla stampa nelle località dove i giornalisti vivono e lavorano, ha avuto un ottimo successo in tutte le sue tappe."

Alessandra Smith/ENIT Londra

Trenitalia Day: Visit Italy by Train

La compagnia di trasporto passeggeri del gruppo ferroviario italiano Trenitalia, in collaborazione con l'ENIT di Londra ha organizzato, il 4 ottobre scorso, il "Trenitalia Day". Tenutosi presso l'Italian State Tourist Board all'1 di Princes Street, l'evento si è svolto in due momenti distinti: il "Consumers & Trade", volto a dare informazioni ai consumatori ed operatori di commercio e distribuire materiale sui servizi Trenitalia e la possibilità di visitare l'Italia in treno - evento che ha incluso anche un rinfresco - e l'Evento Stampa, dedicato alla stampa di turismo. Durante questo secondo incontro sono stati presentati i servizi "Freccie" Trenitalia e distribuite cartelle stampa "Visit Italy by Train". I giornalisti hanno inoltre avuto modo di incontrare direttamente e porre domande ai rappresentanti Trenitalia ed ENIT i quali hanno spiegato, che in Italia il servizio ferroviario è tra i migliori d'Europa veloce, comodo, affidabile dando al viaggiatore la possibilità di ammirare le bellezze della nostra penisola senza in alcun modo trascurare la comodità.



Puglia Sounds in London

La Regione Puglia, Puglia Promozione e Puglia Sounds, in collaborazione con l'agenzia ENIT di Londra, hanno organizzato per l'8 ottobre scorso una esperienza "multisensoriale" basata su musica, delicatezze culinarie e turismo culturale della regione pugliese presentando vino, cibo, profumi, siti e suoni locali.

L'evento, tenutosi al Vanilla Club, era rivolto principalmente a scrittori di viaggio e operatori turistici ed aveva come testimonial della regione Daniele de Micheli autore di due libri "Food Sound System" e "Wine Sound System" conosciuto col nome d'arte "Don Pasta": poeta, cuoco, ecologo e gastro filosofo di eccezione ha intrattenuto gli ospiti mostrando le varie tecniche come creare dei perfetti piatti con un sottofondo di suoni e musiche tipiche della sua natia terra. I partecipanti hanno anche ricevuto ingressi gratuiti VIP a tre diversi concerti serali di musica pugliese, che si sono svolti a Londra tra l'8 ed il 10 ottobre rispettivamente al Koko's Theatre e al Dingwalls Club in Camden dove si sono esibiti alcuni dei più famosi artisti Pugliesi: Sud Sound System, Nicola Conte, Emma, Erica Mou, Poulous, We Ladies (feat Mama Marjas), Miss Mikela and Sita Women in Reggae, Cansoniere Grecanico Salentino, Livio Minafra, Nidi d'Arac, Radiodervish, La fame di Camilla, Serpentine e Larssen.



La Collina

17 Princess Road - Primrose Hill - London NW1 8JR

020 7483 0192

info@lacollinarestaurant.co.uk www.lacollinarestaurante.co.uk

French Riviera Holiday Accommodation

Sea View Apartment to Rent in Cannes

Furnished with Style and Simplicity. Sleeps Four.
2km from Palais des Festivals 50m from Golden Sandy Beaches



e-mail: scalzoenzo@aol.com - Tel: +44 (0) 7772000811

See <http://scalzoenzo.tumblr.com/>

SEED OF ITALY

A 1 Phoenix Ind Est, Roslyn Cres, Harrow, Middx HA1 2SP
Tel: 020 8427 5020 - Fax: 020 8472 5051
e-mail: grow@italianingredients.com - web: seedsofitaly.com



per un catalogo gratis pieno di varietà regionali e ricette dal libro "From Seed to Plate" by Paolo Arrigo

Franchi Semanti, Seed producers, Est. 1783, Bologna

ISTITUTO GRANDI MARCHI A LONDRA IL TRICOLORE ENOLOGICO INVADE LA CITY

Londra torna ad essere la City del tricolore enologico, grazie all'Istituto Grandi Marchi, l'associazione che riunisce le 19 cantine simbolo del vino italiano nel mondo, rappresentative della produzione di ben 12 regioni.

Due gli eventi di apertura della tappa londinese dei Grandi Marchi organizzati in collaborazione con l'Institute of Masters of Wine, l'associazione, con sede nella City, che forma i più qualificati esperti internazionali di vino e che i Grandi Marchi, unica compagine italiana, affiancano come major supporter. Il 19 settembre, l'Ambasciata Italiana ha ospitato un walk around tasting esclusivo, riservato ai Masters of Wine e alla stampa: un'occasione unica per approfondire la cultura e le specificità del vino italiano dialogando direttamente con i titolari

delle 19 cantine (Alois Lageder, Argiolas, Biondi Santi Greppo, Cà del Bosco, Michele Chiarlo, Carpenè Malvolti, Donnafugata, Ambrogio e Giovanni Folonari, Gaja, Jermann, Lungarotti, Masi, Marchesi Antinori, Mastroberardino). E' questo il terzo anno consecutivo che vede l'Istituto Grandi Marchi impegnato a migliorare la conoscenza della qualità del vino italiano presso i Masters of Wine. Una collaborazione che ha indotto l'Institute of Masters of Wine ad organizzare il prossimo Simposio Internazionale in Italia, a Firenze, nel maggio del 2014, accogliendo la candidatura proposta proprio dai Grandi Marchi. A seguire, sempre in Ambasciata, la cena con abbinamenti e degustazione dei 19 vini icona, uno per ciascuna azienda associata.

Giovedì 20 settembre l'Istituto

Grandi Marchi ha incontrato gli operatori del trade e i consumatori. In calendario due tasting separati organizzati con Decanter, la rivista inglese del settore tra le più autorevoli al mondo.

Per il presidente dell'Istituto Grandi Marchi, Piero Antinori: "Londra continua ad essere una delle vetrine principali per l'affermazione del vino italiano nel mondo. Oltre a ciò nel 2011, il Regno Unito, con un valore di 439 milioni di euro, si è confermato il terzo mercato di sbocco per il vino italiano con una crescita di quasi il 13%. Buone anche le tendenze derivanti dai dati del primo trimestre 2012 - ha proseguito Antinori - dove l'Italia registra un incremento del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente". Un trend, questo, che conferma la vocazione all'export del vino italiano



e che, tuttavia, non deve distogliere dal perseguire una promozione internazionale fatta, innanzitutto, all'insegna della divulgazione dei valori e della qualità che contraddistingue la nostra produzione. Per questo, ha concluso il presidente Antinori: "L'Istituto Grandi Marchi, ambasciatore del vino italiano, ha adottato da tempo nuove strategie di promozione che fanno leva sulla formazione mirata, che garantisce una conoscenza consapevole in grado di trainare anche il mercato

delle vendite. E le partnership con l'Institute of Masters of Wine e Decanter vanno in questa direzione". Le 19 aziende dell'Istituto Grandi Marchi esprimono complessivamente un fatturato di 420 milioni di euro di cui il 60% realizzato all'estero e rappresentano quasi il 6% del valore export del vitigno Italia. La segreteria organizzativa delle due giornate è stata curata dalla IEM di Verona società specializzata nella promozione internazionale del vino italiano.

Business Club Italia



Incontro con Nino Tronchetti Provera

Ancora un incontro importante organizzato da Business Club Italia, il circolo fondato nel 1995 con l'obiettivo di creare opportunità d'affari per gli imprenditori italiani presenti in territorio britannico.

In una colazione tenutasi il 19 settembre scorso presso il Pewterers Hall di Oat Lane, a Londra, i nostri connazionali operanti nella City hanno infatti avuto la possibilità di incontrare Nino Tronchetti Provera, CEO dell'Ambiente SGR SpA, e rivolgergli domande sul tema: "Il business ambientale: un mestiere europeo



Colazione con Gabriele Galateri e Stefano Micossi

Grande interesse ha riscosso la colazione organizzata dal Business Club Italia il 3 ottobre scorso presso il Pewterers Hall di Oat Lane, a Londra.

I numerosi partecipanti all'evento hanno potuto incontrare il Dott. Gabriele Galateri di Genola, Presidente del Comitato Italian Corporate Governance e Presidente del Gruppo Generali, ed il Dott. Stefano Micossi, Direttore Generale Assonime e Presidente del Gruppo CIR. Tema del dibattito è stato "Corporate Governance, uno strumento di crescita per le società quotate Italiane".

Pizza e Melodia I veri sapori Italiani



Il 17 Settembre scorso nella pizzeria That's Amore si è svolto un interessante seminario sulle diverse qualità di farina per la produzione di una perfetta pizza. L'incontro è stato organizzato dalla azienda Italiana Molino di Vigevano e sponsorizzato dalla ditta Salvo. Franco Cornelio proprietario della pizzeria, ha dato mostra della sua abilità, impastando le varie farine di proprietà diverse fra loro con

risultati eccellenti. Gli ospiti, tutti esperti del settore, hanno avuto quindi la possibilità di gustare la differenza con un prodotto di alta qualità. That's Amore, pizzeria da poco tempo aperta e situata al No: 1031 di Finchley Road, London NW11, è dotata di un forno a legna e l'ambiente è accogliente, capace di creare un'atmosfera moderna e giovanile. I clienti possono quindi gustare i veri sapori italiani grazie

alla professionalità e l'esperienza del proprietario. Durante la settimana, in determinati giorni, è possibile anche ascoltare della buona musica dal vivo, proposta dal maestro Giancarlo Vittozzi ("O Guarracino") figlio d'arte specializzato in melodie classiche napoletane.

Ultimamente Franco Cornelio ha avuto la brillante idea di allestire dei corsi professionali su come produrre una perfetta pizza, in particolare la pizza napoletana, culla dove la specialità è nata e poi resa famosa in tutto il mondo. La durata dei corsi è di 15 lezioni con un massimo di 5 partecipanti. Alla fine dei corsi viene rilasciato un attestato di frequenza. Una bella iniziativa che dà ai partecipanti la possibilità di imparare come fare una pizza con i veri sapori originali. Ulteriori informazioni li troverete nel sito

www.restaurantthatamore.co.uk



IL FORNAIO
HIGH QUALITY BAKERS
5 Barratts Green Road
London NW10 7AE
Tel: 020 8961 1172

www.ilfornaio.co.uk

CVZ
Casa Vinicola Zonin

Luigi Bolzon
Sales Manager
mobile 0796 1150424
luigi.bolzon@zonin.co.uk

Zonin UK Ltd
18 The Green
Richmond-upon-Thames
Surrey, TW9 1PX
Tel: 020 8940 4943
Fax: 020 8940 6895
www.zonin.co.uk

THE LITTLE ITALY
Little Italy
SOHO LONDON

www.littleitalysoho.co.uk
info@littleitalysoho.co.uk

Bar Italia

www.baritaliasoho.co.uk
info@baritaliasoho.co.uk

Nolita

www.nolitarestaurant.co.uk
info@nolitarestaurant.co.uk

Italian clinic
... per continuare a curarsi italiano

42 Harley Street London W1 9PR
020 7631 3363 - 020 7323 0833
www.italianclinic.com
Direzione: Dr. Luigi Omiccioli
...since 1990

Italian Ladies Club Cruise Down the Rhine

"Allora"- Well Roberta you have done it again, a very successful trip and here's why:

Our coach left the Italian Ladies Club at about 7am on Saturday 19th May. Our driver Dennis introduced himself and we had a good drive to Dover, where we collected our Cruise Line Director Terry, who was quite a character. The sea was like glass and we disembarked at Calais in good spirits.

Dennis drove for about two and a half hours. We then stopped for a break, a light lunch and, more importantly, the toilets, for which we had to pay 50 cents but noticed how clean everything was. Next stop was after two hours, during which we watched a comic old film starring Gina Lollobrigida.

This journey took us through four countries: France, Belgium, Holland and Germany. We arrived at Andernach to find the Lady Anne - and what a pretty sight she was, with the captain and crew all waiting to greet us. Our cases were taken to our cabins and, after waiting for another coach to arrive from the River Cruise Line with passengers from various parts of England and Wales, we went for dinner. It was a good meal though, to be fair, we were so hungry we would have appreciated anything (within reason!). There was a certain football match taking place in Germany that evening and quite a few passengers wanted to watch. Chelsea were the winners after penalties, so most went to bed quite happily. Early next morning Sunday 20th the ship set off for Rudeshem. After breakfast, which was always a buffet and excellent, we had a Safety and Welcome chat in the lounge where we got to know Terry a little more, for better or worse!

Lunch each day was a very good buffet and after this first one we arrived in Rudeshem and set off for our first excursion by a Noddy train. We didn't go very far but it was quite enjoyable. We arrived at Siegfried's Mechanical Music Museum,



housing musical contraptions from various periods, such as early fairground rides. This museum was magical and we were all enchanted. Then a cable car ride to take in the view and see a large monument on the hill. Unfortunately this was under cover for repairs but from the photograph it was impressive.

After dinner and another Noddy ride we visited Adolf Storz for wine tasting. Here we met Hans, who was more amusing than a number of comedians on our TV today. He was also very knowledgeable about our TV programmes and could sing too - great fun. To conclude our outing, Terry and Bob the Cruise Line Manager had arranged to have a complementary special coffee with all of us in one of the charming bars on our way back to the ship - great coffee. After a most enjoyable 1st day, the passengers relaxed in the lounge with music by Jaro. Every one was getting to know the crew working in the restaurant and bar, a special favourite being Veronika, who was a delightful young lady, much appreciated by both the male and female passengers for her smiling, happy manner.

After quite a storm during the night, the Lady Anne set off early for Speyer. This part of the Rhine was quite industrialised and included a nuclear power station. Having enjoyed another buffet, the ship docked in

Speyer and we set off on our little walking tour through a pleasant park to visit Speyer RC Cathedral, which had a magnificent organ costing over one and a half million Euros, donated mainly by the BMW family. The next church was Lutheran, followed by the very interesting Sunken Jewish Baths.

During dinner the boat set off for Germersheim, arriving approx. 8.30 in the evening. Day four of our trip was an early start for Strsburg, where we arrived at 2.30 in the afternoon. Most of us went on a coach ride to Strasbourg city and enjoyed the very pleasant surroundings. We returned to the ship and dinner. Then the highlight of this section of our journey was a Canal Cruise. What a joy! We went through an area called Colmar that is used for a number of film sets due to the picturesque houses and canal. This area is called Little Venice and is indeed a delight. Back to the boat and an evening with Jaro.

At 5.20 am, off we went to Breisach, where we arrived at about 12.45. After a coach ride to Riquewihr Alsace, where we sampled the local wines and their version of Macarons, we enjoyed walking along the 18th century side streets. Our day six took us to the Black Forest and the town of Titisee, where we could have the famous gateau, much nicer than the ones we have at home.

Good job we arrived early because the lovely place soon filled up with visitors. It is a ski resort in winter and also a tourist delight in summer. Back to the coach we went to see the Rhine Falls - not very high but quite impressive for the volume of water and its power. We took a little boat ride to get almost in touching distance and hoped we would not fall out. While we were on our excursion, the Lady Anne set off for Basel, where we would meet again. Friday, day seven, another complimentary excursion organised by Terry and Bob - This time to Lake Lucerne. This place was just what you would expect it to be from its countless portrayals in films and on TV. This is Switzerland after all and the wealth shows. No wonder so many famous people and celebrities live and visit here. We had to cross the pretty-old 14th century Chapel bridge, draped in flowers, to visit the Jesuit Church, which can be described as elegant in its decor and simplicity. There were some weddings taking place that day and also a funeral for the Beautiful People at the large church on the hill - The departed must have been important by the appearance of those mourners.

We then set off for a cruise around that part of the lake, to take in more of the surroundings. The sun shone and it was a very pleasant hour. We

drove off to meet the Lady Anne in Breisach and, once on board, we set off for Kehl / Gernsheim. During dinner, we were entertained by the crew members dressed as pirates. They all looked very good too. We arrived at about 11 pm and set off again at 5 am for Mannheim, where we arrived at 12.30. Twenty minutes later we were off by coach to visit Heidelberg - another delightful place and famous for its University. While we are in this charming town, the ship set off to Mainz where we would meet up.

We had a special evening on that Saturday because it was the Captain's dinner, after which he introduced his crew, followed by a party. We discovered that, not only is the Captain and Owner of the Lady Anne young, good-looking, and well-off, but he can also sing pretty well - Oh well, some folk have all the luck! Our last day was looming and we were off at 5 am to Cologne. We had a disembarkation meeting at 9.30 and, after lunch, a walking tour and free time in the city. We visited the famous Gothic Domed Cathedral, which has taken 600 years to build and is still not finished. Cologne was packed and areas reminded me of Covent Garden.

Day ten Monday 28th and it was home day. We had enjoyed our time on the Lady Anne and I was not surprised to learn from the other passengers that some return many times to this lovely little ship. The crew were great, all of them, and work very hard. The Italian MOB was a good crowd to be part of, and it was indeed a super holiday. Well done Roberta.

We would very much like to thank most sincerely Captain Wido Arts of the Lady Anne who kindly took our CDI Flag as soon as we arrived on the ship and kept it on the mast for all 10 days. We were honoured and so very pleased to see our flag fly every day. When we returned from our excursions on certain days there were several white ships docked but we could always see our flag and immediately knew which was our Lady Anne.

Thank you.

Valeria Chevasco

since 1907
Evangelista Liquori s.n.c.

sul Gelato **nel Caffè**

www.evangelistaliquori.com info@evangelistaliquori.com

fiandaca

ITALIAN WINE IMPORTER
WHOLESALE SINCE 1975

Alfie Fiandaca
Cavaliere del Lavoro
Managing Director

T +44 (0)20 8752 1222
F +44 (0)20 8752 1218
office@fiandaca.co.uk

Westpoint Trading Estate
Alliance Road, London W3 0RA
www.fiandaca.co.uk

**FRATELLI
DELICATESSEN**

Caffè Ristorante Rosticceria
Outside Catering Available

55-57 Park Road, Kingston upon Thames, Surrey KT2 6DB
Tell: 020 8549 8021
www.fratellidelicatessen.com

enotria
world wine

4-8 Chandos Park Estate
London NW10 6NF
Tel: 020 8961 4411 Fax: 020 8961 8773
www.enotria.co.uk

Lanza Foods Ltd

Unit 12 Capitol Industrial Park,
Capitol Way, Colindale, London NW9 0EQ
Tel: 020 8200 8000 Fax: 020 8200 7983
info@lanzafoods.com - www.lanzafoods.com

Belluzzo & Associati
studio internazionale legale tributario
tax & legal advisors

38 Craven Street, London WC2N 3NG
Tel: +44 (0)20 7004 2660 - Fax: +44 (0)20 7004 2661
london@belluzzo.net

I XIV Giochi Paralimpici di Londra



Dopo la XXX Olimpiade dal 27 luglio al 12 agosto, si è svolta sempre a Londra, Regno Unito, la XIV edizione dei Giochi Paralimpici dal 29 agosto al 9 settembre 2012. Hanno preso parte 164 nazioni, per un totale di 4,294 atleti che si sono misurati in 503 competizioni riguardanti 20 sport. La cerimonia di apertura si è svolta il 29 agosto 2012 e quella di chiusura il 9 settembre 2012. Le Paralimpiadi sono la versione complementare delle Olimpiadi, e costituiscono la maggiore manifestazione sportiva mondiale aperta ad atleti con disabilità. Si svolgono solitamente due settimane dopo i giochi olimpici, nella stessa città, e come le Olimpiadi, si hanno nella versione estiva e invernale, ogni quattro anni. Le prime Paralimpiadi si sono svolte a Roma nel 1960: da allora si sono contate quattordici edizioni dei giochi paralimpici. Quella britannica è stata la più numerosa di tutti i tempi. La mascotte delle Paralimpiadi di Londra 2012 è Mandeville, mentre quella delle Olimpiadi si chiama Wenlock. I nomi sono un omaggio alla storia dei giochi: Mandeville si rifà allo Stroke Mandeville Hospital,

che organizzò, in passato, i Giochi di Stoke Mandeville, precursori delle Paralimpiadi. Wenlock è invece il nome della città di Much Wenlock, che ospitò quello che può definirsi l'evento-precursore delle olimpiadi moderne.

Come per i Giochi Paralimpici Estivi di Pechino 2008 ed i Giochi Paralimpici Invernali di Vancouver 2010, anche a Londra in occasione delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi, c'è stato un pezzetto di Italia con tutte le sue eccellenze. Si tratta di "Casa Italia", luogo di accoglienza ed ospitalità per la delegazione italiana e vetrina prestigiosa del made in Italy all'estero. Localizzata al Queen Elizabeth II Conference Centre, è stata un po' il punto di riferimento in cui ritrovarsi, luogo di accoglienza per la Delegazione Italiana, le Istituzioni, giornalisti ed ospiti internazionali. Quartier generale con una struttura di oltre 6 mila metri quadrati su sei piani, collocata in pieno centro, tra i monumenti storici di Londra, è anche un segno tangibile di integrazione, poiché per la prima volta nella storia del CONI, è stata casa sia del Comitato italiano Olimpico che di quello Paralimpico. Al suo interno, un'area dedicata ai media per realizzare interviste con atleti, dirigenti ed ospiti, un'area Lounge con bar e plasma per le pubbliche relazioni, Aree riservate agli sponsor, un'area meeting per conferenze e workshop aziendali/istituzionali, un' Area Lunch con buffet italiano e stage riservato all'intrattenimento ed una Area Welcome, con schermi e postazioni touch screen per vivere in diretta ogni giorno le gare sportive.

Per quanto riguarda i risultati al quarto giorno di Paralimpiadi, l'Italia si è attestata al tredicesimo posto del medagliere olimpico, con nove ori, otto argenti e undici bronzi, per un totale di ventotto medaglie. Questi gli azzurri che hanno conquistato la medaglia: nel nuoto, Federico Morlacchi, medaglia di bronzo nei 100 farfalla, conquistata nella prima giornata di gare, giovedì 30 agosto. E arriva anche il bis nella vasca, con un ottimo Federico Morlacchi, che dopo la medaglia di bronzo nel primo giorno di gare, raddoppia con un altro bel terzo posto, nella gara dei 400 stile libero, classe S9. E anche tris, per Federico, che nella giornata di giovedì 6 settembre si guadagna la terza medaglia di bronzo, nella gara dei 200 misti. Ancora nuoto, Cecilia Camellini, la più veloce di tutti nei 100 m stile libero classe S11, che fa guadagnare all'Italia la prima medaglia d'oro, per poi ripetersi con la straordinaria prova nei 50 stile libero, dove è ancora oro e record del mondo, e infine col bronzo nei 100 dorso. Ed è ancora bronzo per Cecilia Camellini, che conquista il terzo posto anche nei 400 stile libero S11, chiudendo in 5'20"27.

Il primo argento arriva invece nell'atletica, dall'azzurra più giovane alle Paralimpiadi (17 anni), Oxa-na Corso, che arriva seconda nei 200 metri piani, categoria T35. E il 7 settembre l'argento raddoppia, con la seconda medaglia di Oxa-na Corso, seconda nei 100 metri T35 con record europeo. Secondo argento per l'Italia il 2 settembre, di Pamela Pezzuto al tennis tavolo, battuta dalla cinese Jing Liu, per 3-0. Magnifico oro per il portaban-



diera azzurro, Oscar de Pellegrin, che batte il malese Sanawi Hasihin nel tiro con l'arco, categoria W1/W2. Altra gioia dagli arcieri azzurri arriva con l'impresa di Elisabetta Mijno, che ha conquistato la medaglia d'argento nel tiro con l'arco, categoria W1/W2. Per l'atletica, Alvisè de Vidi, conquista l'argento nei 100 metri, categoria T51: un fantastico secondo posto con il tempo di 22"60. Bronzo per Annalisa Minetti, che nella gara dei 1500 m piani, categoria T12, con nuovo record del mondo nella sua categoria (T11: non vedenti), accorpata però alla T12 in questa specialità olimpica. Ancora dall'atletica arriva uno spettacolare oro, unito al record del mondo: sono i risultati della gara di Assunta Legnante nel lancio del peso, classe la F11-12, con misura 16,74. Oro nella gara cronometro individuale di ciclismo (H4), per Alex Zanardi, che con la sua handbike registra il tempo di 24:50.22. E un altro splendido oro per Alex Zanardi arriva nella gara in linea della handbike, categoria H4. Ancora ciclismo, ancora handbike con il bronzo per Vittorio Podestà, conquistato nella crono H2 sui 16 chilometri, con il tempo di 27'01.98. E bronzo numero due per Vittorio Podestà, che dopo la prova a cronometro, è terzo anche nella gara

in linea, categoria H2. Argento per Ivano Pizzi nel ciclismo, gara a cronometro individuale categoria B, insieme alla sua guida Luca Pizzi. E infine arriva anche l'oro che "vendica" l'argento per un soffio di qualche giorno fa, per la coppia di fratelli Ivano e Luca Pizzi, che sono i più veloci di tutti nel tandem, nella gara individuale di categoria B. Sempre sul campo dell'atletica, splendido oro condito da nuovo record del mondo per Martina Caironi, prima nella 100 metri. Scherma in carrozzina: medaglia di bronzo per Matteo Betti nel torneo individuale maschile di Scherma di Spada, Categoria A. Dal ciclismo, ancora una medaglia, con il bronzo conquistato da Michele Pittacolo sul ciclismo su strada, categoria C4, sulla distanza di 80km. Il settimo oro alle Paralimpiadi arriva con la splendida medaglia di Roberto Bargna nel ciclismo su strada, Categoria 1-3. Ancora dalla scherma un bronzo: conquista il terzo posto nella sciabola, categoria B, Alessio Sarri. Dal ciclismo regala il secondo posto di Giorgio Farroni, che nella prova su strada mix T1-T2 conquista l'argento. E sempre in campo ciclistico, il tris Vittorio Podestà, Francesca Fenocchio e Alex Zanardi si prende l'argento nella staffetta mista H1-H4



La Dirigente Sabrina Marano con ragazze della Azienda Exnovo che a curato i vari eventi softosi in Casa Italia durante le paralimpiadi 2012



alivini
Importers & Distributors of Wines and Provisions

GIANNI SEGATTA
Director

Alivini Company Limited
Units 2 & 3, 199 Eade Road, London N4 1DN
Tel: 020 8880 2526 Fax: 020 8442 8215 Orders: 020 8880 2525
Mobile: 07880 728377 e-mail: giannis@alivini.com

Anna International Club
Catering Recruitment & Accomodation

Basement Floor, 464 Bethnal Green Road
London E2 0EA
Tel: 020 7739-1998/9 mobile: 07411 915227
Email: AnnaInternationalclub@aol.co.uk



"Mens sana in corpore sano"

a cura di Salvatore Ridino
www.ipnosilondra.com

Ipnoterapia e ipnosi

Già da qualche tempo l'NHS ha introdotto la possibilità di optare per l'ipnoterapia per la cura di disagi come l'IBS e l'insonnia. Pare in continuo aumento il numero di coloro i quali vogliono rivolgersi a ipnoterapeuti professionisti per la risoluzione dei loro problemi.

Ma cos'è l'ipnoterapia?

L'ipnoterapia è un ramo della psicoterapia che fa dell'ipnosi la tecnica principale per il trattamento di disagi di natura psicologica come l'ansia, lo stress, la depressione, le fobie, le preoccupazioni, i mal di testa, le ulcere nervose e le abitudini indesiderate, come per esempio fumare, mangiare in maniera sconsiderata o lavarsi continuamente le mani.

Già nel 1955 la British Medical Association aveva riconosciuto l'ipnosi come una valida tecnica medica e la Royal Society of Medicine ha dichiarato che l'ipnosi può essere usata per alleviare i dolori fisici.

L'ipnosi costituisce uno dei più validi mezzi per accedere alle risorse inconscie di un individuo; da la possibilità al cliente di andare alla radice dei propri problemi ed sradicarli e, allo stesso tempo, "piantare" nella propria mente nuove idee che porteranno, col tempo, il benessere desiderato.

La parola ipnosi suscita ancora timore in molti, vuoi per colpa degli spettacoli televisivi e teatrali, vuoi per il carattere mistico e misterioso che gli è stato attribuito nei secoli. Eppure, come dimostrato in vari studi, l'ipnosi non è altro che una condizione psicologica naturale, spontanea e volontaria in cui ci si ritrova più volte nel corso di una giornata.

L'ipnoterapia è ormai ricercata da molti perché, a differenza degli altri approcci psicoterapeutici, si risolve in poche sessioni e con effetti duraturi nel tempo. È una tecnica accessibile a chiunque e non richiede grandi investimenti di tempo e di denaro. L'ipnosi clinica è una tecnica non invasiva, pratica, sicura ed effettiva.

Leggi i tuoi sogni

La storia dei sogni affonda le sue radici nelle prime pagine scritte dall'uomo nelle notti oscure dell'antichità. Questo sta a significare che già ai primordi della nostra storia i sogni affascinavano le menti ed erano trattati come messaggi importanti da interpretare.

Sebbene non si voglia credere che i sogni siano messaggi divini, costituiscono, tuttavia, un elemento importante per accedere all'inconscio di una persona.

Mentre dormiamo, la nostra mente continua a pensare e noi, pur di continuare a riposarci, adottiamo un metodo economico per permettere alla nostra mente di continuare a lavorare.

I sogni sono un'interpretazione simbolica di quello che ci accade durante il giorno. Riguardano le nostre sensazioni, i nostri sentimenti, i nostri desideri e le nostre paure.

I sogni si svolgono solitamente in pochi istanti, ma nonostante ciò, possono contenere un innumerevole quantità di significati in sole poche immagini e sensazioni. Saper interpretare i sogni è come conoscere un'altra lingua. Ogni immagine può costituire uno o più simboli che, a loro volta, racchiudono significati diversi.

Quello che la nostra mente non ci dice durante il giorno con parole e pensieri razionali e logici, la nostra mente ce lo svela mentre dormiamo, quando la logica razionale si mette da parte. I sogni scavalcano ogni regola e sono un elemento importantissimo per la conoscenza di noi stessi. Sono un ponte tra la parte conscia della nostra mente e quella inconscia.

Ciò che ci neghiamo durante la veglia, lo soddisfiamo nei sogni. Ciò che non ammettiamo durante il giorno, ce lo rinfacciamo nei sogni. Quello che non capiamo mentre siamo svegli, ce lo spieghiamo nei sogni.

Interpretare i propri sogni è come risolvere un rebus, trovare un tesoro dopo aver saputo leggere la mappa o ascoltare il "vecchio" saggio che vive dentro di noi e ci guida in ogni situazione, quelle belle e quelle meno belle. Sogni d'oro!

Una vostra visita è sempre gradita.

Carlo Jewellers

1967 - 2011

Disponiamo di un ricco assortimento di articoli di gioielleria e oroficeria da 9 a 18ct. e di Perle culturali di ottima qualità.

Un diamante è per sempre, ma compralo buono di qualità!



Orario: 10am. - 5pm. Lunedì - Sabato
25a HATTON GARDEN LONDON EC1N 8BN
(Vicino alla Chiesa Italiana di San Pietro)
TEL: 020 7242 2407 - 020 7242 4731 • FAX: 020 7242 2407
www.carlojewellers.com • carlojewellers@btconnect.com

Tiramisu Coffee and Ice Creams



Tiramisu è stato inaugurato qualche settimana fa a Victoria Arcade, proprio fuori la stazione di Victoria. È un posto piccolo e grazioso, dove si può gustare uno dei gelati italiani, autentici e più veri che si possano trovare a Londra. Alessandra e Marco, dopo tanti anni di vita londinese, hanno deciso di aprire un bar dove poter servire gelati e tiramisù fatti seguendo la rigorosa ricetta italiana, con ingredienti freschi e genuini.

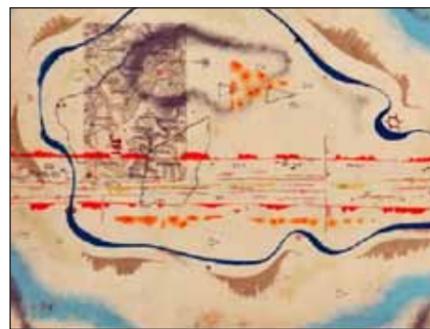
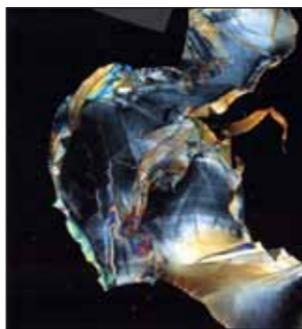
La preparazione dei dolci e dei gelati è stata affidata a Germano Paglia, un pasticciere che a Roma gestisce un bar dal nome Casal

Bertone; Germano spinto da un forte spirito avventuriero ha pensato bene di trasferirsi a Londra per portare il vero gelato italiano ai consumatori d'oltremarica. E così aiutato da Cristian e Andrea Serino, i figli di Marco, si è lanciato in questa avventura. Germano ha assicurato che utilizza solo ingredienti naturali e latte inglese, il famoso Cravendale e a dire il vero il risultato è ottimo. I gelati, disponibili nei gusti creme e frutti di stagione, è davvero un gelato 'italiano': dolce al grado giusto, cremoso, vellutato. I gusti sono vari e tradizionali, proprio come deve essere un buon gelato. Insomma

un gelato da assaggiare, soprattutto se si considera il fatto che in una Londra competitiva, il costo base è di soli £2. Tra i vari gusti vi è anche il gusto Nutella, famoso a Roma e che comincia a essere riconosciuto e apprezzato anche dagli inglesi. E per far in modo che anche le persone affette da celiachia o da altre allergie possano godere di un buon gelato, è possibile anche comprare il gelato alla soya che al momento è disponibile solo in due gusti ma ne verranno aggiunti altri presto.

Se si desidera assaggiare il loro 'flagship', il Tiramisu, la scelta diventa difficile: si può scegliere tra il tiramisù al caffè, alla nutella, al pistacchio e persino alla fragola. I ragazzi si stanno attrezzando per servire anche focaccia all'italiana con mozzarella di bufala e pizzette. Per completare la selezione, non bisogna dimenticare i vari dolcetti freschi alla nutella e alla crema, gli smoothies e ovviamente il buon caffè Italiano, così buono da non poter essere affatto confuso con le varie miscele offerte dalle catene americane, diffusissime a Londra. Dopo il Tiramisu, non potete non sorseggiare una bevanda calda perfetta per l'inverno, fatta con ginseng, caffè, nocciola e latte. Insomma un localino da visitare se vi trovate dalle parti di Victoria. Per maggiori informazioni; www.tiramisu-ltd.co.uk

Bruno Munari: My Futurist Past



La mostra Bruno Munari: My Futurist Past, alla Estorick Collection of Modern Italian Art fino al 23 Dicembre 2012, si pone l'obiettivo di investigare l'attività di uno dei personaggi più complessi e creativi dell'arte italiana del XX secolo. L'esposizione analizza lo sviluppo dell'estetica di Munari, partendo dalla sua fase futurista iniziale, fino agli anni Cinquanta, quando, come uno dei fondatori del Movimento Arte Concreta, Munari diviene un punto di riferimento per una nuova generazione di artisti italiani. Questa mostra illustra inoltre il modo in cui la ricerca di Munari, per certi versi pionieristica, ha esercitato un'influenza che si estende oltre la frontiera italiana.

Bruno Munari nasce a Milano nel 1907, dove vive e lavora fino al 1998, anno della sua morte. Inizia la sua carriera nelle file del movimento futurista, di cui era considerato da F. T. Marinetti uno degli esponenti più promettenti. Fin dall'inizio della sua carriera Munari

si concentra nell'esplorare la possibilità di rappresentare la pittura nello spazio tridimensionale attraverso il flusso continuo di forme, rese mutabili incorporando una dimensione temporale. Munari descrive l'inizio della sua carriera come il suo 'passato futurista', e le ambiziose idee di questo movimento hanno certamente influenzato la sua caleidoscopica ricerca visiva, portandolo a lavorare con una gamma di tecniche diverse, fra cui la pittura, il fotomontaggio, la scultura, le arti grafiche, il cinema, esplorando anche la teoria dell'arte. Le influenze sul suo lavoro sono state molteplici, fra cui l'estetica e sensibilità di movimenti come il Costruttivismo, Dada e il Surrealismo.

Durante gli anni Venti e Trenta, Munari ricopre la carica di art director della grafica di importanti riviste e nel 1930 comincia a costruire le Macchine Inutili - i primi 'mobile' nella storia dell'arte italiana, il cui obiettivo è liberare la pittura astratta dalla staticità del dipinto,

utilizzando il principio di casualità introdotto dall'uso dell'aria come forza di movimento per le parti mobili sospese. Verso la fine degli anni Quaranta, Munari fonda il M.A.C (Movimento Arte Concreta) a Milano, questo movimento agisce da catalizzatore per l'astrazione italiana.

Questa mostra prende spunto da queste ricerche pittoriche e teoretiche, e si concentra su due aspetti: uno artistico, in cui è analizzata la iniziale ma conflittuale relazione con il Futurismo; e uno che investiga il lavoro di grafica creato da Munari per le riviste più prestigiose dell'epoca, un lavoro che ha avuto un ruolo importante di modernizzazione della cultura italiana. La mostra, curata da Miroslava Hajek in collaborazione con Luca Zaffarano e il Massimo & Sonia Cirulli Archive, rivela la ricchezza della gioiosa, irreverente ed infinitamente creativa carriera di Munari.

Roberta Cremoncini



Italian Funeral Directors

Un'azienda a conduzione familiare cura dedicata a condurre funerali tradizionali con rispetto e dignità.
Services to central London, north London & surrounded areas.
Pre paid funeral plans.

We also specialise in repatriation to Italy and Sicily.
Call John Frangiamore Tel. 01992 623310 (24 hour service)
89b Turners Hill, Cheshunt, Herts. EN8 9BD
www.ItalianFuneralDirectors.com

Some Unexpected, If Not Odd, Italian Influences on England - Part 8

by Arturo Barone

The oddity of some of our contributions to England is not confined to coffee and lotteries...

I mentioned in the previous article Curzon Street and the Corsini family. Another common English name has unexpected English origins. If you are ever on the A5, do drop into the village of Thornhaugh, which is just off the trunk road not too far from Peterborough in Cambridgeshire, and visit the local church. It is normally locked but the key can be obtained from one of the church wardens who lives across the road. You will find in the church there a monumental tomb of the Russell family. The crest on the tomb is that of the Rucellai, a well-known Florentine family of noble men and financiers. It is interesting that it should be sculpted in the original Italian 'che sara sara'. The Italian name changed through the years, firstly to Rucell, then Russell and finally Russell. Incidentally, the same motto was adopted by the Dukes of Bedford and may be seen wherever that noble family left their mark. For example, in their box adjacent to the Royal one at Covent Garden opera house as well as in the ancestral home and the vault in the village of Chenies in Buckinghamshire where all members of the Russell family are buried and, when cremated, preserved in funerary urns, some of questionable style.

Speaking of mottos, it is quite interesting to record a fact which is not too well known: namely, that an English judge of 1929, Judge Bennett, adopted on his crest the Italian motto 'chi non risica, non rosica' (which I freely and perhaps vulgarly translate that before you bite you must nibble; more correctly, nothing ventured nothing gained). His crest can be seen on the panelled wall of Lincoln's Inn Hall in London's Lincoln's Inn. On a more menial level, the Italians have left another permanent mark on England in matters of credit. The emblem outside a pawnbroker's shop is no more than the reproduction of the Medici crest consisting of the famous 'palle' which, on a totally different background, enclose the gorgeous ceilings of the cathedral at Pisa. The connection lies in the fact that the Medici in turn borrowed the design from the



representations of St Nicholas of Bari who to this day is considered the patron saint of moneylenders. It should also be mentioned that the first pawnbrokers' shops, known as Monti di Pietà, were established in Perugia in 1462.

One should not underrate either the Italian contribution to English banking. This has been permanently enshrined in the name of Lombard Street and, as every schoolboy knows, the abbreviation £sd stands for lire, soldi and denari. Furthermore, sterling and shilling come from the Italian sterlino and scellino.

But that does not suffice. Double entry, letters of credit, deposit notes, stock exchanges and private account services were all original Italian creations dating to the 13th and 14th centuries.

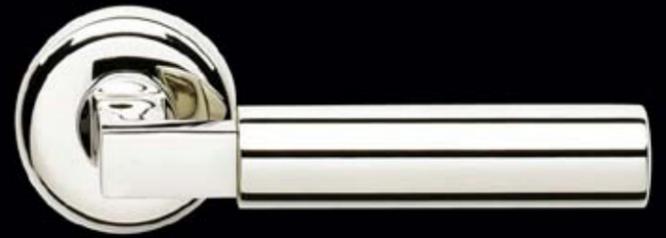
Hertfordshire readers of this journal may wish to take a stroll to North Mymms, now better known as Welham Green, where they will find, protected by railings in a meadow at Standon Green End, at the commencement of Parsonage Lane, a granite stone which commemorates the landing of Vincenzo (Vincent) Lunardi who on 15th November 1784 took off in a balloon from the artillery ground at Finsbury Square in London in the presence of 100,000 people and landed at

South Mimms. This was treated at the time as an exceptional feat: Londoners had never seen anything like it even though two years earlier the Montgolfier brothers had staged the first balloon flight of all time in France. Lunardi's, in fact, was the first aerial voyage in Britain of a hydrogen balloon. To honour it, he was granted an audience with George III and presented a watch by the Prince of Wales. One hundred yards down the road there, we now find Vincenzo Close...

Staying in the English countryside, in East Anglia, apart from, occasionally, in Cumbria and Devon (and especially in Essex) is to be found the greatest use of the technique that became known as 'pargeting'. This was the result of the English plasterers having to adapt the more refined 'stucco' type finish to local materials. The scratch work ('stucco', 'duro' and 'sgraf-fito') facades of Renaissance Italy arrived in England with the plasterers which Henry VIII obtained from Italy in order that they might work on his Royal Palace, Nonsuch Palace in Surrey, in or about 1538. The pargeting technique reached its heyday in the 17th century with stick work and comb work, uses of wet plaster and its borrowings from carvings, Jacobean panelling, joinery and internal plasterwork.

I have already mentioned elsewhere the Italian derivation of Pall Mall (from the game played there in the 16th and 17th centuries of Palla Maglia, ball and mallet, a cross between netball, baseball and cricket...). Worth recording, however, is the fact that it was in Milan at the end of the 19th century that there was established the Galleria Vittorio Emanuele II, namely a glass-roofed area of streets with shops, offices, cafes and restaurants, which was copied throughout the world. One can't help wondering how many people walking through the now quite common shopping malls in the UK and elsewhere realise that this, as well, is owed to Italian inventiveness...

Arturo Barone is the author of 'The Italian Achievement'.



franchi

Locksmith & Key Cutting Service
Architectural Ironmongery & Security Hardware
Professional & DIY Hand & Power Tool Sales
Screws, Fixings & General Building Products
Contract Architectural Ironmongery

Franchi plc
Head Office & Sales
278 Holloway Road
London N7 6NE
Tel: 020 7607 2200
Fax: 020 7700 4050

also at
144-146 Kentish Town Road
London NW1 9CB
Tel: 020 7267 3138
Fax: 020 7485 4637

329-331 Gray's Inn Road
London WC1X 8PX
Tel: 020 7278 8628
Fax: 020 7633 9049

Contracts Department
Unit 3c 3-11 Imperial Road
London SW6 2AG
Tel: 020 7384 3339
Fax: 020 7371 5094

www.franchi.co.uk
email: info@franchi.co.uk



0800 176 176

tutti a tavola ...

con Giorgio Locatelli



Dal suo ultimo libro "Made in Sicily"

Spaghetti con gamberi e pistachio
Spaghetti with prawns and pistachio

Serves 4

- 40g shelled pistachios (preferably pistacchio di Bronte)
- sea salt and freshly ground black pepper
- 400g spaghetti
- 2 tablespoons olive oil
- 1 teaspoon garlic oil
- 1 teaspoon chopped fresh red chilli
- 200g shelled prawns (keep the shells for the stock)
- 70ml white wine
- 1 teaspoon parsley and garlic (see page 60)
- 1 tablespoon extra virgin olive oil
- For the stock:**
- 1 tablespoon extra virgin olive oil
- ½ carrot, cut into chunks
- ½ onion, cut into chunks
- 1 celery stalk, cut into chunks
- 1 garlic clove, crushed
- 2 black peppercorns
- 2 parsley stalks
- heads and shells from the prawns (see above)
- ½ tablespoon tomato purée

Preheat the oven to 180°C/350°F/gas 4. Lay the pistachios in a single layer on a baking tray and put into the oven for about 8 minutes. As long as they are in a single layer you don't need to turn them. Keep an eye on them to make sure they don't burn. Take them out and chop them roughly.

To make the stock, heat the extra virgin olive oil in a large pan and add the vegetables, garlic, peppercorns and parsley stalks. Cook for a couple of minutes until softened but not coloured.

Add the prawn heads and shells and crush them. Once the heads turn bright red, add the tomato purée and carry on cooking over a low heat for a couple of minutes. Add 2.5 litres of cold water, bring to the boil, skim the surface of froth, then turn down the heat and simmer for 15 minutes. You will end up with about 2 litres of stock. Strain through a fine sieve into a bowl.

Wash out the pan, and pour all but 200ml of the strained stock back in.

Keep this 200ml to one side. Add a litre of water to the stock in the pan and bring to the boil. Add salt, then put in the spaghetti and use a fork to curl the pasta around the pan, so that it is all submerged under the water quickly.

Cook for about a minute less than the time given on the packet, so that it is al dente. Drain, reserving some of the cooking water.

While the spaghetti is cooking, heat the olive oil and garlic oil in a clean pan large enough to take the pasta later. Add the chilli and stir for a minute. Add the prawns and cook for half a minute, moving them around the pan, then add the white wine and bubble up until the alcohol evaporates. Add the reserved 200ml of stock, then season and turn off the heat.

Drain the pasta, reserving some of the cooking water, and add to the sauce. Toss together for a minute, add the parsley and garlic and the extra virgin olive oil, toss again and serve with the toasted pistachios sprinkled on top.

DAL 1968

For three generations, the Salvo family has supplied the finest catering and retail clients with exquisite Italian foods and speciality wines, delivering a wide range of exclusive, quality brands with simplicity, speed and service.

EAT, DRINK, LOVE ITALIAN

Freephone
0808 122 1968
sales@salvo1968.co.uk

FRIARWOOD

A unique collection of Bordeaux and boutique wines from Italy, Spain and around the World

Friarwood Ltd: 26 New Kings Road London SW6 4ST
Tel: 0207 736 26 28 - Fax: 0207 731 04 11
sales@friarwood.com - www.friarwood.com

For all enquires: ilario@friarwood.com

REDUCE YOUR PAYMENTS. INCREASE YOUR HEART RATE.



**ALFA GIULIETTA 1.6 DIESEL 105 BHP LUSSO:
£199* A MONTH PLUS DEPOSIT^^**



**ALFA MITO 1.3 DIESEL 85 BHP SPRINT:
£169[∞] A MONTH PLUS DEPOSIT[§]**

Don't be deceived by the modest monthly payment. Both the 5 door Alfa Giulietta Lusso and the 3 door Alfa MiTo Sprint are highly specified. In fact, there's too much to list here. To view the full specification of each car, and to find a finance package that suits your individual needs please give us a call or visit our website before the end of December.

**MOTOR VILLAGE MARYLEBONE 105 WIGMORE STREET, LONDON W1U 1QY
0207 399 6650 www.motorvillagemarylebonealfaromeo.co.uk**

WITHOUT HEART WE WOULD BE MERE MACHINES.



Models shown are: Alfa MiTo 1.3 JTD_{M-2} 85 bhp Sprint at £15,160 OTR including Alfa red paint at £425. Alfa Giulietta 1.6 JTD_{M-2} 105 bhp Lusso at £20,440 OTR including Ghiaccio White Special paint at £490. Range of official fuel consumption figures for the Alfa Romeo range: Urban 26.2 - 64.2 mpg (10.8 - 4.4 l/100km); Extra Urban 48.7 - 97.4 mpg (5.8 - 2.9 l/100km); Combined 37.2 - 80.7 mpg (7.6 - 3.5 l/100km). CO₂ emissions 177 - 90 g/km.

Above rental is for business users only and is based on Alfa MiTo 1.3 JTD_{M-2} 85 bhp Sprint including Alfa Red special paint. [§]Contract Hire payment profile of £1183 in advance. [∞]Followed by 47 monthly rentals of £169. Alfa Giulietta 1.6 JTD_{M-2} 105 bhp Lusso including Ghiaccio White Special paint. ^{^^}Contract Hire payment profile of £1592 in advance. *Followed by 47 monthly rentals of £199. Offer applies to vehicles registered between 1 October - 31 December 2012 on selected Alfa MiTo & Giulietta models in stock and excludes factory orders. Terms and conditions apply. Rentals shown above exclude VAT and maintenance, based on 10,000 miles per annum. Rentals are subject to VAT at statutory rate. Excess mileage charges apply. Vehicles must be registered with Alfa Romeo Contract Hire by 31 December 2012. Offer subject to status. Guarantees or indemnities may be required. Alfa Romeo Contract Hire, 240 Bath Road, Slough SL1 4DX. Terms and conditions apply. Offer is valid between 1 October - 31 December 2012. For full details please see www.alfaromeo.co.uk. On the road price includes 12 months road fund licence, vehicle first registration fee, delivery, number plates and VAT. Figures and prices are correct at time of print. Offer subject to status, a guarantee and/or indemnities may be required. Terms and conditions apply. Alfa Romeo Financial Services, PO Box 4465, Slough SL1 0RW. All offers apply to participating dealers only, exclusions apply.